



VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 2024 ORE 18,30 IN
MODALITÀ TELEMATICA.

Il giorno 29 Aprile 2024, ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Filippo Botti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano alla seduta gli assessori: Malvisi Davide, Amigoni Franco, Bariggi Maria Pia, Frangipane Alessia, Stefano Boselli.

Presiede la seduta la Presidente Rita Sartori.

All'appello iniziale risultano

Presenti n.15 consiglieri:

ANDREA MASSARI
TEDESCHI MARCO
DOTTI FABIO
NARSETI ALESSANDRA
BUSANI FEDERICA
SARTORI RITA
SPELGATTI OMAR
ROTA GIUSEPPE
RASTELLI DAVIDE
GALLICANI MARCO
SCARABELLI ANDREA
UNI GIAN FRANCO
PARRI SAMANTHA
CABASSA ANDREA
COMERCI GIUSEPPE

Assenti n. 2 consiglieri:

TOSCANI CARLO entra alle ore 19,32
POLLASTRI LUCA entra alle ore 19,30 circa

O.D.G. SEDUTA DEL 29 APRILE 2024 ORE 18,30

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

3. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227, DEL D.LGS N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO 2023. (Relatore Sindaco).

5. TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nessuna.

PUNTO N.2 : COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

Nessuna.

PUNTO N.3: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227, DEL D.LGS N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

La Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

La Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del Consigliere Andrea Scarabelli che ringrazia i dirigenti per il lavoro svolto durante il periodo di mandato;
- del Consigliere Andrea Cabassa che chiede informazioni sul termine dei lavori e sulla cartellonistica ancora in essere;

- del Consigliere Gian Franco Uni che chiede informazioni sull'escussione delle fidejussioni del condominio "La Torre" e sulle sanzioni del codice della strada;

Risponde il Sindaco al fine di fornire delucidazioni e chiedendo il successivo intervento del Responsabile al Servizio Bilancio, Dott. Burlini e del Dirigente dei Servizi Tecnici, Arch. Gilioli, al fine di fornire chiarimenti di carattere tecnico;

Pertanto, intervengono:

- il Dirigente , Arch. Gilioli, che fornisce chiarimenti sulla cartellonistica esistente e sulle procedure di appalto ancora in essere;

- il dott. Burlini, Responsabile del Servizio Bilancio, che fornisce indicazioni tecniche sull'esito delle sanzioni del codice della strada puntualizzando circa la loro natura vincolata nella misura del 50% ;

Udite le dichiarazioni di voto:

- della Consigliera Samantha Parri che ripercorrendo il programma politico tracciato nel discorso di inizio mandato, ritiene di non essere soddisfatta dei lavori svolti e che i medesimi si configurano come fumosi rispetto agli annunci promulgati pertanto, anticipa voto contrario;

- del Consigliere Giuseppe Comerci che ringrazia pubblicamente tutti i dipendenti del Comune di Fidenza, i responsabili, i dirigenti e i Consiglieri. Critica il problema della gestione della sicurezza. Condivide la lettura del programma politico data della Consigliera Parri e chiede azioni positive per la Casa della Salute ritenendolo un luogo di necessaria importanza per la cittadinanza. Anticipa voto contrario;

- del Consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario non condividendo l'operato svolto in questi anni di mandato;

- del Consigliere Rastelli che ringrazia tutti per le attività svolte durante questi anni di mandato e sottolinea l'ostracismo del gruppo di minoranza anticipando voto favorevole;

- del Consigliere Scarabelli condivide quanto detto dalla Consigliera Parri e anticipa voto contrario.

Presenti n. 17 consiglieri:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)

Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)

Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO 2023. (Relatore Sindaco).

La Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

La Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del Consigliere Andrea Cabassa che chiede precisazioni sul luogo in cui è avvenuto il sinistro del 17 Luglio 2018, come richiamato nelle premesse della delibera in esame;
- del Dirigente, Arch. Gilioli che fornisce chiarimenti di carattere tecnico;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del Consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del Sindaco;
- del Consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)

Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)
Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Immediata eseguibilità approvata.

5. TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

La Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto. Interviene per ulteriori chiarimenti anche l'Assessore Franco Amigoni.

La Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del Consigliere Andrea Cabassa;
- del Sindaco;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del Consigliere Marco Gallicani che anticipa voto favorevole;
- del Consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del Consigliere Andrea Scarabelli che anticipa voto contrario;

La Presidente pone in votazione il testo di proposta:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)

Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 11 (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Fabio Dotti, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani, Marco Gallicani)

Contrari: 6 (Andrea Scarabelli, Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci, Luca Pollastri)

Immediata eseguibilità approvata

Alle ore 21,25 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2024 ORE 18.30

a questo ultimo consiglio comunale del 19 aprile duemila e ventiquattro.

Allora.

Allora.

Del presidente del consiglio.

Io non ho eh comunicazioni secondo punto comunicazioni del sindaco e della giunta
Cominciamo l'appello Presidente.

Allora andiamo sì andiamo avanti con l'appello.

Prego Dottor Botti.

Grazie buonasera a tutti.

Allora procediamo con l'appello.

Massari? Presente.

Tedeschi? Presente.

Botti? Presente.

Narseti? Presente.

Busani? Presente.

Sartori? Presente.

Spelgatti? Presente.

Rota? Presente.

Rastelli? Presente.

Presente.

Toscani? Per adesso è assente.

Ok, grazie.

Gallicani? Presente.

Scarabelli.

Presente.

Uni.

Presente.

Parri.

Presente.

Cabassa.

Presente.

Comerci.

Presente.

Pollastri.

Per adesso assente.

adesso che arriva con 10 minuti di ritardo, perciò appena arriva glielo comunico.

Benissimo, grazie.

Quindi per adesso siamo 15 presenti e 2 assenti, la seduta è valida, prego Presidente.

Grazie, andiamo avanti allora con il II punto numero tre, approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio duemilaventitré ai sensi dell'articolo duemilaventisette del decreto legge duecentosessantasette duemila.

Relatore Sindaco.

Prego Sindaco.

Allora l'approvazione del rendiconto è forse uno dei documenti più importanti e con il maggiore valore legale che ogni anno il Consiglio Comunale deve approvare e va ed è sostanzialmente la fotografia dell'anno precedente in tutti i suoi aspetti soprattutto il 2 aprile vi sono stati trasmessi i documenti che compongono tutto il rendiconto e sono ovviamente molto corposi e numerosi, sono un malloppo importante di di documentazione.

Allegate a questi vi è il parere dei revisori dei conti.

Sostanzialmente con la delibera di giunta comunale che ha approvato questo progetto eh su si articola su alcuni punti il primo è la gestione finanziaria sia nei residui che nella competenza, secondo i costi e i proventi dei servizi erogati da amministrazione, terzo la gestione della cassa, il quarto il livello di indebitamento, il quinto la gestione economica e patrimoniale, sesto l'equilibrio di bilancio, settimo gli investimenti realizzati, ottavo lo stato di attuazione dei programmi Allora la gestione ovviamente tutto ciò è una sintesi di ciò che invece trovate con un dettaglio puntuale e preciso eh negli allegati.

L'esercizio ventitré si chiude con un altro risultato molto positivo per l'amministrazione eh di tredici milioni e due tredici milioni eh di euro circa.

eh l'utilizzo dell'avanzo vincolato duemilaventitré proveniente dal mutuo di nove milioni e quattro che è stato assunto appunto nel ventitré per l'acquisizione degli alloggi di edilizia residenziale sociale è la vado a elencare i i punti che compongono questo avanzo l'utilizzo dell'avanzo vincolato duemilaventitré proveniente da un mutuo di un milione e centocinquanta stipulato per il recupero dei collegi Gesuiti, lo svincolo del fondo per funzioni fondamentali per ottocentocinquanta mila euro grazie alla ridestinazione finale delle risorse Covid in attuazione a quanto previsto dalla legge 213 del 2023.

In ogni caso il risultato di amministrazione deve essere analizzato tenendo conto dei principi di contabilità armonizzata che ormai conoscete benissimo e che impone determinate registrazioni contabili e la sua suddivisione in quattro aggregati.

Il primo è rappresentato dagli accantonamenti costituiti dai fondi che mettono a riparo dalle perdite dai rischi futuri.

Oggi gli accantonamenti ammontano 11 milioni 536 mila euro.

pari a poco meno dell'ottantanove per cento del del risultato complessivo.

Di questi nove milioni e nove accantonato a fondo crediti di dubbio eseguibilità a salvaguardia di eventuali insolvenze con una riduzione di questo fondo di un milione e sei rispetto al ventitré

Un milione e sessantanove mila euro accantonati a fondo anticipazione di liquidità concesso nel duemila e tredici dalla Cassa Depositi e Prestiti sì lo ripeto nel duemila e tredici questo l'amministrazione comunale se lo dovrà trascinare per anni e anni 201.000 euro accantonati per il pagamento di eventuali oneri da contenzioso, 93.000 euro accantonati a copertura delle indennità contrattuali e dipendenti comunali e 200.000 per altri accantonamenti di spese e rischi futuri, come rinnovi contrattuali e

gli oneri futuri per eventuali conguagli sull'utenza e passività potenziale e garanzie prestate.

Secondo aggregato è alimentato invece dalle quote vincolate, ossia dalle maggiori entrate o minori spese sottoposte ad un vincolo di destinazione, in particolare dai contributi pubblici riscossi ma non impiegati entro l'esercizio.

Ammontano 1.414.000 euro, pari a circa il 10% del risultato complessivo e sono costituiti da due macrovoci.

La prima di 332.000 euro per vincoli legge o principi contabili appartiene ad esempio a questa categoria l'avanzo di quarantanovemila e cinquecentottantatre euro dal fondo per le funzioni fondamentali che dobbiamo restituire allo Stato in quanto il Comune di Fidenza è stato classificato alla fine di tutto il conteggio delle vicende covid come un comune in surplus eh per appunto per questo importo di quarantanovemila euro.

L'andamento più favorevole delle entrate durante gli anni della pandemia rispetto a quello che era previsto determinerà pertanto una trattenuta su quel fondone lì e quindi dobbiamo restituire questi 49.000 euro.

Appartiene inoltre a questa tipologia l'avanzo di 116.000 euro vincolato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche che discende dalla quota degli incentivi tecnici destinati a questo scopo e anche l'avanzo di 44 mila euro che è vincolato per l'edilizia religiosa.

Sapete che in funzione dell'andamento degli oneri di urbanizzazione una quota a parte deve essere destinata all'edilizia religiosa.

1.081.000 euro da vincoli per trasferimenti a finanziamento di spese vincolate, in particolare i contributi regionali o statali.

Fra questi vanno segnalati gli oltre 400-2.000 euro di contributi destinati all'istruzione in parte già impiegati per la costituzione del nuovo polo per l'infanzia, con la delibera che abbiamo approvato il 22 aprile scorso.

Terzo aggregato è costituito dalle quote destinate agli investimenti, ossia tutte le entrate che sono già realizzate che per loro natura non hanno un vero vincolo, se non quello di finanziare solo quel tipo di investimento, anche se nella descrizione sono generici, ma nel 23 non vengono rilevate avendo lente impiegato tutte le risorse che erano maturate nell'esercizio.

Anche questo penso sia un dato da rilevare.

ne rimane la parte disponibile a pari da cinquantumila euro spendibile tuttavia solo per determinate spese stabilite dal test unico.

Dopo avere illustrato allora i risultati finali è opportuno fare uno piccolo approfondimento, un'analisi per capire la loro origine dal momento che la gestione complessiva è composta sia della gestione dei residui che della gestione della competenza.

Allora quanto alla gestione dei residui stata condotta una revisione puntuale degli stessi.

Questa è una cosa che viene fatta più volte durante l'anno ma in modo particolare quando viene rendicontato.

Cioè si vanno a vedere tutti i residui di crediti che il comune vanta e bisogna da questo punto di vista classificarli e definire la mantenibilità o meno nei conti del bilancio.

la giunta approva la ricognizione che fanno gli uffici e l'ha approvato il ventitré marzo scorso con l'atto della giunta numero cinquantacinque.

È un'operazione molto complessa, lunga e delicata.

Infatti questa influisce in modo incisivo sulla quantificazione del risultato di amministrazione e conseguentemente sulla capacità che ha l'ente di poter spendere o non spendere risorse economiche.

Allora ancora una volta e lo ripeterò adesso in queste poche righe da diversi anni ormai la scelta che gli uffici fanno su indicazione anche dell'amministrazione è quella della massima prudenza e quindi a tutela del bilancio sono stati cancellati dal conto del bilancio però vengono conservati nel conto del patrimonio, quindi sono crediti che non è ai quali si rinuncia, ma che non formano più una potenziale entrata da poter spendere, quindi fortissimo a tutela del bilancio comunale.

Tutti i residui attivi sono stati cancellati, ordinari, controversi, riconosciuti, dubbia o difficilizzazione.

E questa è una cosa molto particolare che credo facciano pochissimi comuni, tutti quelli che hanno un'età superiore a tre anni.

Noi tutti i crediti che hanno un'età superiore a tre anni non li consideriamo più nel monte crediti che danno la possibilità di andare a fare una spesa.

Non vuol dire che rinunciamo a incassare, anzi vengono incassati e tutto, ma non fanno parte di quel monte che ci permette di dire ho tanti crediti, posso permettermi di spendere questo.

Stiamo parlando per il 2023 di 1.240.000 euro.

Questo è stato fatto mediante l'utilizzo del fondo credito di esigibilità che ormai conoscete bene.

Viene garantito in questo modo una maggiore solidità strutturale del bilancio in quanto viene anticipata l'operazione di stralcio del credito rispetto al momento in cui probabilmente verrà dichiarato assolutamente inesigibile.

Naturalmente, lo dicevo prima, non cessano tutte le azioni di recupero di questi crediti che vengono ordinariamente eseguite.

Oggi, dopo le riscossioni avvenute nei primi mesi dell'anno, l'esposizione creditizia corrente del nostro ente ammonta a 11.645.000 euro, di cui 9 milioni e 173, cioè l'ottanta per cento, è coperto dai fondi di dubbi e esigibilità che è calcolato sulla media degli incassi degli ultimi cinque anni.

Anche questo è un elemento di solidissima dimostrazione sulla sicurezza del nostro bilancio.

Crediti molto giovani per 1.600.000 euro, un fondo vero, sono soldi fermi in banca, per 9.173.000 euro, come prevede la normativa in materia di contabilità armonizzata.

I residui attivi di parte straordinaria montano invece a 8.600.000 euro, costituiti quasi totalmente, stiamo parlando di oltre 90%, da trasferimenti da altri enti pubblici e pertanto, come dire, sono fondi certi.

vengono considerati certi, mentre per quelli privati è stato costituito un fondo rischi per 800-2000 euro, pari all'80% del loro valore a copertura.

Trattiamo anche quelli di parte straordinaria come se fossero risorse di parte coerente.

Preciso che per la tenuta dell'equilibrio, degli equilibri del bilancio, non è importante solo la quantità, l'entità dei residui attivi, ma anche la loro anzianità.

Il mantenimento in bilancio di residui attivi anziani, e non è il nostro caso, Se da un lato aumenterebbe il risultato di amministrazioni e quindi aumenterebbe la capacità di spesa che avremmo, dall'altro però presenta un maggior rischio di non vedere questi crediti trasformarsi in disponibilità finanziaria e con la conseguenza di eh come dire far emergere un potenziale disavanzo nel futuro.

Questa è una situazione nella quale noi non ci potremmo trovare perché lo ripeto tutti i nostri crediti non hanno un'età superiore ai tre anni.

È importante quindi sottolineare che ancora una volta nell'esercizio ventitré si chiude senza residui attivi dubbi con tutti i residui attivi con un'anzianità non e quindi con una scarsissima probabilità che questi possano essere rischiosi.

Per quanto riguarda i residui passivi dopo i pagamenti avvenuti nei primi mesi dell'anno, quelli correnti ammontano a due milioni centocinquantasettemila euro, mentre quelli di parte capitale a novecentoquarantamila euro.

A questo proposito voglio evidenziare che i pagamenti delle fatture commerciali, questo è un altro dato che credo possa interessare tutti, nel ventitré sono avvenuti mediamente con quindici giorni di anticipo rispetto al termine di legge che è di trenta giorni.

Questo indica ovviamente un modello organizzativo e una capacità dell'ente a onorare le somme che vengono richieste e devono essere pagate ai fornitori del nostro ente.

Ricordo che nel 2013 questo comune, a causa di un problema di liquidità strutturale e che quindi veniva anche da lontano, ma che insomma era stato poi appesantito, pagava in media con oltre 60 giorni di ritardo.

Nonostante in quegli anni fu, giustamente dico, però insomma non a beneficio della collettività nel tempo, fu aggiunta all'anticipazione di cassa che era già arrivata al massimo, un prestito aggiuntivo di un milione trecentosettantaseimila euro.

Questo prestito ce lo trascineremo come comune per ventinove anni dal duemila e tredici.

Quindi sono passati undici anni, ne abbiamo ancora eh circa venti, un po' meno di vent'anni.

E non è estinguibile.

Perché potremmo potenzialmente stingerlo.

Ma questo era un tipo di prestito che verrà dopo questa amministrazione ma quella dopo ancora e quella dopo ancora dovranno tutti gli anni come dire onorare.

Quanto alla gestione invece della competenza, le entrate comunali correnti sono in linea con le previsioni che erano state definite e dimostrano eh e sono ed è dimostrata il fatto che si siano attuate per oltre il novantotto per cento.

Le entrate tributarie duemilaventitré ammontano a venti milioni centonovantamila euro.

È un dato analogo a quello dell'anno precedente.

I trasferimenti in entrata corrente ammontano 5 milioni 533 mila euro con un incremento di 165 mila euro circa all'1%.

Per lo più questo è dovuto ai maggiori sponsor acquisiti durante la fiera e le manifestazioni culturali.

Le entrate extra tributarie risultano infine pari a 14 milioni di euro con un incremento di 2.313.000 euro.

Questo è un incremento rispetto al 2022.

Questo grazie a delle nuove entrate per corrisposte degli alloggi ex di Vittorio per 666.000 euro e alle sanzioni per violazione codice della strada per 575.000 euro, oltre ad altre entrate per l'erogazione di servizi.

il tema di Vittorio comincia a tornare anche da un punto di vista economico, non è più un tema sociale ma come vedete è una voce che dà un beneficio notevole come abbiamo deliberato qua più volte al Conti del Comune e lo darà per sempre.

Quanto al grado di copertura di servizio a domanda individuale, questo si attesta a sessantanove per cento.

Questo è un dato che è in crescita eh maggiore di un punto percentuale rispetto al ventidue.

Un principio che è corretto pagare tutti per cercare di pagare meno e quindi questo dato che negli anni, se andate a vedere i rendiconti anno dopo anno, è un dato in crescita oggi si attesta su un valore decisamente alto.

Ovviamente questo deriva da una capacità che hanno acquisito anche gli uffici ad essere più sistematici, puntuali, precisi nelle attività di emissione delle fatturazioni, nel recupero dei crediti e questo ha permesso di liberare numerose risorse durante l'anno.

L'andamento storico della spesa corrente rileva una flessione della stessa rispetto al 22, quindi una leggera flessione e si attesta a 34 milioni 520 mila euro contro i 34 milioni 867.

Allora possiamo parlare di una leggera flessione ma vedete che il dato sostanzialmente è analogo 34 milioni e mezzo contro 34 milioni e 8.

si segnala nella minor spesa correlata al minò contributo assegnato per il fondo sociale per l'allocazione meno settecentonovantacinque euro mentre sono state impiegate maggiori risorse per garantire l'ordine pubblico più cinquecentocinquatemila euro per le attività culturali più quattrocentoseimila euro per lo sport e il tempo libero più centodiciasettemila euro per l'edilizia abitativa più settecentottante per la mobilità duecentottantacinque.

La gestione straordinaria invece eh vede alcuni scostamenti dovuti alla calendarizzazione delle varie fasi delle opere pubbliche e alla ridefinizione di alcune fonti di finanziamento.

Rispetto al ventidue si evidenzia il maggior grado di esecuzione degli investimenti che sono stati realizzati per venticinque milioni e centotrentamila euro rispetto agli otto milioni e due dell'esercizio precedente principalmente per affetto dell'acquisto degli alloggi ers pari a dieci milioni e novecentottantasei sono quelli che sono stati realizzati in numero e in quantità maggiore rispetto al 22.

Lo scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni assunti pari a 25 milioni e 580 mila euro è stato principalmente determinato da un quattro cinque voci.

La prima voce quindici milioni e seicentomila euro per opera in corso di realizzazione confluite nel fondo eh dis eh nel fondo pluriennale vincolato di spesa secondi corrispettivi cronoprogrammi.

Ok? Quindi in funzione del crono programma che sviluppa in uno più anni vi è una vi sono somme che sono stanziare con lo stesso tipo di Poi per 7 milioni e 515 mila euro però per rincorso di realizzazione che sono reimputate nel 23 al pari delle entrate correlate senza costituzione del fondo pluriennale vincolato in attuazione appunto del principio di contabilità armonizzata.

160 mila euro per economia di spesa, 1 milione e 38 mila euro per spese non impegnabili per delega e su delega ad Acer, 264 mila euro per economia di spesa confluite in avanzo di amministrazione vincolare.

Sul tema della gestione di cassa, che è un altro dato che può incuriosire, sul fronte della liquidità sappiamo che è uno degli indicatori principali in grado di rappresentare lo stato di salute di un ente locale.

Come Fidenza ormai da anni ha chiuso la stagione dell'anticipazione di cassa e dell'esposizione di cassa, ma siamo in una situazione di positività di cassa e abbiamo consolidato e migliorato i risultati che sono stati raggiunti negli anni scorsi.

Oggi il fondo finale di cassa, al 31 dicembre 2023, è pari a 12 milioni 904 mila euro.

E purtroppo non è utilizzabile per nessun tipo di, come dire, investimento di credito, nel senso che ci è vietato, sono soldi.

Adesso lei è preciso come altro.

l'indebitamento e la gestione del debito.

Il 31 dicembre 23 il Comune presenta un debito da mutui e prestiti pari a 42.257.000 euro che è in riduzione rispetto all'anno precedente per circa 780.000 euro, nonostante nel 23 sia stato assunto un mutuo di un milione di euro, per la precisione un milione e mille euro.

eh questo per il programma di riqualificazione strade comunali ventitré eh mutuo con un ammortamento a rate costanti delle loro dati di vent'anni al tasso fisso del quattro virgola ventisette per cento.

È stato inoltre assunto un fondo rotativo per la progettualità pari a centoquattordici mila euro per far fronte a tutti gli oneri eh di fattibilità tecnica economica e di progettazione esecutiva dell'intervento di realizzazione Tra le ultime voci vi è la contabilità economica patrimoniale.

Nel sistema integrato la contabilità economica patrimoniale affianca con valore puramente conoscitivo la contabilità finanziaria e costituisce il sistema contabile principale e fondamentale della gestione comunale.

Il conto economico rivela un utile di esercizio per quanto insomma faccia un po' specie parlare di un utile di esercizio per il comune pari a 739.000 euro che come giunta proponiamo di destinare a riserva da utili.

Rispetto all'esercizio precedente si sottolinea un decremento dell'utile finale di 360.000 euro.

Questo è attribuibile principalmente al minor rapporto della componente straordinaria di reddito che da 1.750.000 euro è sceso a 888.000 euro.

Le sopravvenienze attive sono composte principalmente da insussistenza su residui passivi per 903.000 euro, da maggiori entrate rilevanti dalla contabilità finanziaria per 570.000 euro e da beni acquisiti dall'ente senza sborso monetario.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono date fondamentalmente dalla cancellazione di crediti per minori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria.

pari a circa 2.100.000 euro.

Non si registrano minusvalenze patrimoniali per mancanza di dismissione del patrimonio immobiliare, valore inferiore a quelli contabili.

gestione operativa chiude in positivo per un milione e cinquecento e quarantaottomila euro con un miglioramento di circa novecentocinquantamila euro rispetto al ventidue.

La gestione patrimoniale evidenzia infine un aumento delle immobilizzazioni materiali per diciannove milioni di euro e anche questo effetto questi diciannove milioni e ottocentocinquantaseimila euro di patrimonializzazione è effetto dell'acquisto degli alloggi ERS ovviamente sempre della vicenda di Vittorio.

e per interventi di eh manutenzione straordinaria sulla viabilità e sul patrimonio comunale.

Nella proposta di delibera è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione che ne ha espresso un parere nei termini previsti dal nostro regolamento eh ovviamente un parere positivo.

Infine voglio ringraziare ovviamente il dottor Burlini, l'architetto Gilioli e il dottor Botti eh a nome di tutti i loro collaboratori perché ancora una volta se siamo riusciti nei tempi previsti della norma nei modi e nei contenuti nella sostanza produrre un rendiconto di così tale portata e di così tale come dire solidità economico-finanziaria è dovuto eh se me lo consentite fortemente anche ai Grazie sindaco.

Dopo questa relazione diamo inizio collegato a Pitetto Giugno diamo inizio al dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Scarabelli prego.

Abbiamo già analizzato in commissione, tutto analizzato a fondo, e essendo l'ultima volta, meno per me, volevo ringraziare proprio il dottor Burlini e tutti i collaboratori del Comune, l'architetto Giglio e la dottoressa Zerbini, perché comunque hanno sempre, anche se su alcune diciamo proposte erano politiche, non eravamo d'accordo sul contenuto, siccome sono state esposte alcune spese, hanno sempre esplicitato tutto il contenuto di tutti i numeri in una maniera molto trasparente, in maniera molto chiara e anche per chi non è proprio come me addentro la materia hanno sempre saputo spiegarci tutti i risultati quindi i miei complimenti per il lavoro svolto di di tutto quello che hanno fatto in questi anni e anche in questa ultima relazione grazie altri interventi consigliere Cabassa Grazie.

Chiedevo, ho sentito, adesso ho cercato un po' i documenti che ci avete mandato ma ho fatto fatica a stare dietro alla lettura dei documenti del sindaco.

Sono stati messi dei soldi sulle manutenzioni strade.

Vedo però in giro ancora molti cartelli sulla manutenzione, ce n'è uno su via Vespucci, ci sono ancora i cartelli di cantiere sulla tangenziale, vorrei capire questi lavori quando verranno finiti e se sono finiti di togliere questi cartelli perché non è che siano molto belli.

quindi non so se sono lavori inerenti a quella cartellonistica ma non penso perché lì dà tempo specialmente quella in via Vespucci e sì soprattutto la tangenziale che c'è da capire i tempi sono dilatati enormemente e prima si è trovato un problema con gli accessi poi si è trovato un problema con l'illuminazione mi sembra che i mesi passano e sembra ancora un cantiere o togliamo i cartelli se è finita oppure cerchiamo di finirla sennò abbiamo sempre lavori fatti un po' a metà e sulle strade, vabbè, come avevo fatto già l'interrogazione, lo segnalo, non so se era stato in merito alla nostra interrogazione, è stato pulito il fosso via Cadutice e Fallonia con la strada che va alla centrale elettrica che non so mai come si chiama.

Il problema è che tutto il materiale tolto dal fosso è lì sul ciglio della strada già da una decina di giorni.

No, una decina no, è stato fatto il giorno dopo il consiglio, quindi da sei giorni.

Ora, se quel materiale non viene tolto, ritorna sicuramente dentro al fosso, quindi il lavoro è stato inutile.

Ora non so perché viene tirato su e lasciato lì.

In questa zona specifica, perché ci passo spesso e altrimenti anche altre zone, insomma, la problematica è sempre quella.

Un po' più di manutenzione, di cura, ho visto delle piste ciclabili, delle piste pedonali, me l'hanno segnalata, chi va a camminare, che va verso Vaio, mi sembra che ci sono le siepi in mezzo al passaggio.

quindi insomma un pochino più di cura per avere un po' più di decoro della città.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Volevo chiedere al Dottor Burlini, perché i documenti sono tanti e non sono riuscito a leggerli tutti.

Se sono state escusse, cioè incassate, le due fiduciazioni relative alla seconda torre del fallimento, l'ultimo della Proxi? Se sì, quando e con quale importo? La seconda domanda chiedeva una conferma visto che a pagina 56 di 187 della relazione della Giunta si confermano che le sanzioni pecunarie per la violazione del codice della strada nel solo 2023 sono state di 5.452.043,91.

E quanto era previsto in precedenza? grazie grazie consigliere altri interventi raccogliamo tutte le domande così poi ci fa un'unica risposta ci sono altri interventi se non ci sono altri interventi ad alcune risposte tecniche magari chiedo il contributo dell'architetto e del dottor Burlini e del dottor Botti e allora per quanto riguarda tangenziale sud è un cantiere che è ancora in corso, non è completato e per quanto voglio dire prendiamo tutti le osservazioni che ci fa eh il consigliere Cabassa ma che anche noi vediamo vorremmo tutti che i cantieri potessero finire velocemente Vorrei solo ricordare che il cantiere della tangenza del Sud, al di là della complessità, è anche stato uno di quei cantieri tristemente coinvolti dall'esplosione dei prezzi dei materiali e che per poter come dire essere completato almeno nella sua parte funzionale ha previsto un impegno del comune notevole in attesa che venissero erogate le risorse dello Stato che con fatica ma devo dire sono state erogate in questi anni.

Dopodiché è un cantiere complesso, vi è un'interlocuzione che a volte non è come dire eh semplicissima anche tra progettisti e imprese è un cantiere che va avanti con le sue difficoltà.

Sicuramente la cosa più evidente è il completamento delle opera verde che dovrà avvenire anche in un tempo e in una modalità che sia compatibile col fatto che le opera verde non si possono fare in qualsiasi momento dell'anno.

Su via Vespucci adesso nello specifico eh eh credo che stiano lavorando dei sui sottoservizi eh che è l'estensione della rete di teleriscaldamento.

Adesso se ci sono cartelli o segnaletica vecchia lo verificiamo eh può essere nulla per quanto riguarda la seconda poi magari l'architetto Burlini possono essere più precisi Credo di non dire una sciocchezza nel dire che non abbiamo escluso le fiduzioni per un motivo molto semplice, che noi abbiamo incassato i crediti direttamente dal fallimento e credo che non solo abbiamo incassato i crediti ma abbiamo incassato anche gli interessi, che è una cosa tra l'unico e il raro.

della vicenda se ne è occupata anche la corte dei conti grazie a una simpatica come dire un simpatico esposto partito da Fidenza e la vicenda si è chiusa ovviamente in una bolla di sapone come il 99,9 per cento delle vicende che partono con dire con questo stimolo particolarmente un gente non per risolvere i problemi ma per andare a fare solamente un po' di polemica.

Però adesso nello specifico può magari Burlini o l'architetto Gilioli entrare nei dettagli.

Penso invece che dovremmo essere contenti del fatto che la comunità di Fidentina non ci ha smenato un euro in tanti di quei fallimenti che purtroppo ci hanno interessato, non solo il fallimento della Di Vittorio ma anche il fallimento delle torri. Ovviamente quelle un po' più filogovernative e non filogovernative rispetto all'ora, stiamo parlando del secondo attore, come ad esempio non ci abbiamo smenato un euro nella vicenda della scuola Solari, vicenda che si incrociava sulla fase 2 del Pru e viceversa.

Sono partite complicatissime e torno a quello che dicevo a per Cabassa.

Purtroppo la pubblica amministrazione ha tempi e modalità molto lunghe, molto lunghe, che non sono compatibili con le volontà del sindaco, dei consiglieri, dei cittadini e delle imprese.

Ecco, questo sì.

però vedo anche che non solo la pubblica amministrazione è lenta, ma anche i privati a volte sono lenti.

Abbiamo dei progetti di privati che sono in corso da una decina d'anni, undici, dodici anni.

Quindi evidentemente è un problema di difficoltà complessiva quando si realizzano grandi progetti e grandi opere.

Burlini o architetto Gilioli? Sì, completo quello che ha detto il sindaco, il cartello su Via Vespucci afferisce all'intervento di 880 mila euro che stiamo completando, che era finanziato con fondi statali confluiti nelle risorse PNRR che adesso con l'ultimo decreto sono state stralciate dalle stesse, quindi non sono più fondi PNRR ma sono fondi statali.

Gli interventi sono praticamente ultimati, mancano alcune cose, credo che il RUP non abbia ancora disposto lo smontaggio in funzione del completamento di queste ultime opere.

Per la tangenziale, ha già detto il sindaco, il cantiere per completare la parte rimanente ha ricominciato in data di Erna.

perché era anche la data in cui l'ulteriore verifica, dato il tempo di deposito già intervenuto, compiuto su terre e rocce da scavo, ha avuto il via libera ad Arpa, in quanto gli esiti sono stati positivi, a poter allontanare i terreni che non servono all'interno dell'area.

Abbiamo discusso e chiarito con l'impresa l'importante lavoro di sistemazione a verde.

Ci ha un po' questo allungato i tempi.

Tenete conto che solamente nella fase finale del 2023 vi è stata la prima erogazione a favore del Comune, conseguentemente dell'impresa, del fondo Caro Materiali previsto dal decreto legge del maggio del 2022, per un importo rilevante e quello ha consentito all'impresa di riportare in un sostanziale equilibrio l'intervento.

Ringrazio poi consigliere Cabassa per la segnalazione se la pulizia del fosso non ha visto l'allontanamento dei materiali.

Provvederemo a segnalarlo domani mattina.

A volte non vengono immediatamente spostati perché si attenda che gli stessi che sono intrisi d'acqua asciugano per rimuovere poi, diciamo, del fango, delle cose in condizioni.

Ciò non toglie che il rischio che lui ha rappresentato sia poi concreto, cioè dovesse venire un altro fenomeno, quei detriti e quelle cose ritornano all'interno del fosso, quindi provvederemo a pulirlo.

Per quanto riguarda i crediti del Comune vantati sul fallimento della ditta Prociti, come chiedeva il Consigliere Uni, confermo quello che diceva il Sindaco, in quel fallimento il Comune per gli aspetti urbanistici si è insinuato al passivo del fallimento con una richiesta di 491.000 euro per le opere di urbanizzazione di interesse generale, di 122.000 euro per completare le opere di urbanizzazione all'interno del comparto, sono state riconosciute tutte in parte in pre-deduzione i 122.000 euro, anzi 121.000 euro, scusate, e sono stati riconosciuti con privilegio speciale, con liquidazione a favore del Comune 491 mila euro, maggiorati degli interessi tra il momento in cui gli stessi erano stati, insomma, era maturato questo credito a favore del Comune e il momento in cui gli stessi sono stati liquidati.

così come erano già stati riconosciuti in pre-deduzione la somma complessiva che il Comune aveva dovuto impegnare in via sostitutiva pre-fallimento per mantenere l'area in condizioni di decoro.

Noi avevamo avanzato un'insinuazione al passivo per circa un milione di euro, che non era dato dalla totalità di somme attinenti alla convenzione urbanistica, ma a cui si sommano anche le somme dovute all'IMU, dovute ai tributi.

Anche questo, può essere più precisa la dottoressa Zerbini, con la vendita intervenuta dalle torri sono state liquidate in prima istanza per tutto ciò che atteneva alla data

successiva al fallimento e in seconda fase anche parte delle somme secondo la procedura di riconoscimento dei crediti, nelle varie fattispecie, che attengono al periodo antecedente la data del fallimento.

Quindi quella procedura fallimentare ha di fatto riconosciuto ad oggi tutto quanto il Comune si attendeva come credito legittimamente vantato sull'immobile.

I proventi di codice della strada, Consigliere Uni li avrà verificati lì, sono stati oggetto di una determina ricognitoria come dovuto, ovviamente pubblicata, quindi adesso io non ricordo esattamente ma mi sembra che l'importo che lui ha indicato corrisponda all'importo oggetto di ricognizione per gli introiti di sanzioni da codice della strada tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

Sì esattamente, ma Marco da questo punto di vista può essere più preciso, quindi non si può che confermare che quello corrisponde all'importo al lordo ovviamente dei rimborsi delle spese dovute di notifica e di procedura che, se non ricordo male, Marco, occupano circa 700 mila euro da questo punto di vista.

Soprattutto se non al lordo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità

che appunto mette al riparo lente da eventuali insolvenze derivassero dall'emissione delle sanzioni.

Per cui nette del fondo crediti ammontano, come le consigliere avrà visto giustamente nella tabella che risulta pagina 55, sono 2 milioni 915.

l'anno precedente contro due milioni settecentododici eh dell'anno precedente.

Ricordo che queste siano sanzioni vincolate eh vincolate quindi a seconda a seconda dell'articolo seicentopuantadue quindi eh verbali emessi da da autovelox o da o da pattuglie sulla strada eh quindi limite il vincolo del cento per cento nel caso delle quindi sappiamo che sono vincolate per la manutenzione delle strade, per il miglioramento della sicurezza stradale e eh e della sicurezza generale del eh del territorio.

Bene sono state date tutte le Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto, prego consigliera.

Grazie presidente.

sì l'ultima dichiarazione di voto ci sono altri due punti però è l'ultimo rendi conto che andiamo a a votare per questa legislatura e diciamo che inizio con una frase di sunto di quello che è stato secondo me che sono stati questi anche cinque anni purtroppo

tanto fumo e poco arrosto io sono andata a riprendere anche il programma che era quello appunto presentato dall'attuale sindaco eh con tutti i vari punti che sono poi stati presentati anche nelle mh nei vari stati di dotazione della e volevo affrontare un attimino le tematiche suddivise per punti per dimostrare come ci sia stato secondo me un problema eh che non è stato ammesso ovvero eh appunto come dicevo tanto fumo ma alla fine dei conti c'è stato poco arrosto e non è tutto imputabile il al covid all'aumento dei costi e tutto il resto spesso è stata la voglia di annunciare cose che in realtà si sapeva benissimo che non sarebbero che non non sarebbero potete terminare in questa in questa legislatura partendo appunto dalla e questi sono tutti i punti che sono appunto stati presentati nel nel programma di mandato partendo dalla parte urbanistica la zona ex chip carbochimica sappiamo bene e ci siamo scontrati diverse volte anche con per quanto sempre rimanendo nell'educazione, ci sia stato un immobilismo dei lavori, una perdita, poi una riassegnazione dei fondi, quindi attualmente i lavori sono fermi.

Sappiamo benissimo che il progetto è molto importante e i fondi che servono sono veramente tanti e dipendono principalmente dallo Stato, però anche qui è stato detto che sarebbe stata bonificata quasi tutta l'area entro cinque anni, ma in realtà non è così.

eh integrazione potenziamento delle dotazioni di aree pubbliche mh non sono state aumentate aree pubbliche eh oppure non sono eh soprattutto nelle frazioni quello che non ho visto è una una visione attenta delle frazioni in vari ambiti quindi dalla parte urbanistica dalla parte appunto del del verde pubblico, aree pubbliche, piste l'ospedale a Salsomaggiore.

un miglioramento della stazione di Fidenza eh per il turismo principalmente era indicato mh della via Francigena.

Il problema è che adesso eh andare in stazione e chi la frequenta lo sa bene è un problema.

Quella zona Lasciamo stare la questione della via francigena, parliamo proprio di sicurezza attuale.

Attualmente non c'è, quindi prima di migliorarla sarebbe meglio renderla sicura perché ad oggi sappiamo bene che è una delle piazze di spaccio del nostro territorio.

inoltre c'è anche eh al di sotto c'è la parte del bike sharing che io ho sempre sostenuto fin dall'inizio e ho sempre segnalato quando ci sono state problematiche sono state all'inizio anche risolte.

Il problema è che anche lì è stata abbandonata.

Quella struttura che abbiamo che che è stata costruita in Piazza della Repubblica è abbandonata a se stessa e quella è un'opportunità che io credo sia persa e che sia mancata.

tangenziale come ricordava anche il sindaco tangenziale sud ha subito veramente molti molti ritardi è un'opera che come altre opere pubbliche sappiamo che c'è stato il covid sappiamo che c'è stato l'incremento dei prezzi ma anche qui è stata annunciata sono state annunciate varie date di termine quando si sapeva benissimo che non era così o eh sono stati eh imputati ritardi anche per colpa di altri ma non è mai stato segnalato è mancata proprio secondo me la trasparenza nel comunicare nel comunicare le problematiche che possono esserci ma vanno segnalate per quanto riguarda invece le opere pubbliche riprendiamo la bretella di via Illica, il sottopasso di via Mascagni che ovviamente non vedremo in questa legislatura, si è partito finalmente ma doveva essere pronto da da anni e anni e anni gli adeguamenti sismici come la Collodi che speriamo di vedere terminata nella prossima legislatura o Palazzo Porcellini che vediamo qui dalle finestre che è ancora un cantiere, è ancora vuoto, non si sa quando toglieranno le transenne, rende il parcheggio Genica inutilizzabile attualmente per almeno metà e quindi questo è un danno alla cittadinanza perché è lì fermo, doveva essere già smontato, doveva essere terminato, siamo sempre lì, deve finire, siamo gli ultimi giorni ma in realtà è finita la legislatura e qua è ancora tutto com'è.

Sessa cosa, recupero Collegio dei Gesuiti, io parlo per quanto riguarda la prima tranche, è un progetto molto importante, imponente, che necessita di molti fondi, ma anche qui ci sono dei ritardi, è sempre stato detto, lo inaugureremo entro questa legislatura e così non è stato.

c'è la rigenerazione e riqualificazione dei spazi pubblici del centro storico come ricordavo anche prima lo spazio del bike sharing purtroppo non c'è, non è utilizzato e altri spazi come quello che potevano essere utilizzati anche per eh scuole.

Tutti gli interventi sulle scuole sono ovviamente stati resi possibili perché sappiamo che sono fondi importanti, quindi fondi statali, fondi regionali che hanno derivazione europea e tutto il resto.

anche qui però secondo me sono state annunciate la nuova scuola verde e attualmente la nuova scuola in villa ferro che attualmente non vediamo.

L'unica cosa che possiamo dire è che appunto è una cosa positiva perché quando ci sono le cose positive noi in questi cinque anni abbiamo dimostrato di di vederle e apprezzarle è il polo Aquilone che è infatti anche l'ultimo consiglio.

Ritenendolo una cosa positiva che serve alla città abbiamo ovviamente votato.

Ambiente.

La parte dell'ambiente parlava dell'aumento del verde con la realizzazione di un mega parco dei Gigliati.

Non so se l'erbacce sono considerato un mega parco in quel caso va bene altrimenti altrimenti non c'è.

L'aumento degli orti comunali lungo la pista ciclabile.

non sono aumentati, abbiamo modificato il regolamento ma non è stato aumentato assolutamente niente.

Una corretta ambientazione urbana delle aree esterne al cimitero, c'è la realizzazione del nuovo centro crematorio ma non è un'area verde e non è stato messo assolutamente a posto niente intorno al cimitero.

Nuove aree boscate se ci sono ditemi dove sono che vado a farci un giro nuove fontane eh dell'acqua anche lì abbiamo atteso eh per tanto tempo questa realizzazione finalmente adesso funzionano dopo vari malfunzionamenti per quanto riguarda la mobilità sostenibile abbiamo segnalato diverse volte che oltre a back sharing potevano, come era segnalato nel programma, essere implementati dei servizi di carpooling, car sharing, ma anche qui io l'ho visto solo sulla carta e non se n'è mai parlato effettivamente e non sono mai stati eh per quanto riguarda le strutture per fortuna io dico per fortuna sta per essere terminata la sede della guardia di finanza quindi almeno vedremo una delle tante strutture che devono essere realizzate terminata l'annuncio la vedeva realizzata già da anni con alberi piantati che ormai dovevano essere secolari e invece oggi vediamo che è uno degli scheletri di Fidenza.

Abbiamo parlato della problematica appunto della pulizia locale.

La pulizia locale è un'attività fondamentale per la cittadina.

La pulizia locale è un'attività fondamentale per la cittadina.

era stata carente, aveva una carenza di personale all'inizio, poi per fortuna sono stati acquisiti dei nuovi dipendenti.

Sicuramente è stato implementato il patrimonio di videosorveglianza ma dobbiamo sottolineare che vanno utilizzate, va creato un centro di controllo unico e soprattutto spesso e volentieri come abbiamo segnalato in questi anni le telecamere non funzionavano, non è che se ce ne sono cento è meglio che ce ne siano settanta perché se poi ne vanno sessanta su quelle cento non servono a nulla e in più bisogna, credo, implementarle non solo nel centro ma anche nelle frazioni e non solo

OCR ma telecamere di sicurezza perché all'OCR sì il controllo della targa, il controllo del territorio va benissimo, è uno dei mezzi utilizzati per creare più sicurezza anche a livello stradale ma credo che bisogna che si debba implementare anche con un'altra tipologia di utilizzo.

welfare ma come in questa legislatura credo che abbiamo compreso com'è importante l'welfare territoriale abbiamo visto il covid quindi abbiamo visto anche qual era la capacità del sistema di servizi e di interventi sociali è importante per la città e abbiamo visto come soprattutto credo il volontariato e l'associazionismo abbiano retto e coperto alcune carenze sicuramente del nostro sistema regionale e della gestione che è stata una cosa che non era mai che non avevamo mai visto in vita nostra, almeno in vita mia non l'avevo mai vista eh e quindi anche qui grazie alla rete di associazionismo e volontariato che c'è all'interno della città per quanto riguarda invece la parte dell'amministrazione la casa della salute fin dall'inizio noi abbiamo avuto una determinata idea della casa della salute per noi quella non era una casa della salute e sappiamo bene che non può essere considerata tale e infatti anche voi avete detto eh con il nuovo progetto finanziato dai fondi PNRR sì, un minuto e ho finito.

La invito a concludere.

Lo so che è l'ultimo consiglio, non voglio essere però superato i dieci minuti.

Grazie.

Concludo.

durante per il covid credo che sono mancate alcune misure alcuni fondi ma soprattutto perché anche quelli che ci sono stati sono stati implementati non sono stati utilizzati perché ci ricordiamo benissimo dei fondi che non sono poi stati utilizzati perché non c'è stata una pubblicità una diffusione capillare a chi ne aveva veramente bisogno poi parliamo l'ultimo punto e poi concludo centro storica e frazioni frazioni completamente per me dimenticate non ne abbiamo mai parlato in questo consiglio comunale se non marginalmente centro storico oltre all'evento di Borgo Food non abbiamo più né notti bianche né per poterlo eventi per poterlo far rivivere ma e e questo credo sia un punto molto carente quindi credo che questa giunta questa amministrazione abbiano peccato di troppo inaugurazionismo o meglio di annuncismo come funziona la burocrazia e quali sono le tempistiche, soprattutto non essendo quasi nessuno nei vellini della politica e della vita amministrativa.

Quindi il nostro voto finale di questi cinque anni è una bocciatura che si traduce con un voto contrario in questo ultimo rendiconto.

Grazie.

Grazie consigliera.

Altri interventi? sì? Consigliere Comerci.

Prego.

Dieci minuti eh? Da di tempo.

Dieci minuti.

Posso fare anche nove.

Dieci minuti non era un dopo una una anzianità ventennale mi alzo in piedi per il rispetto di tutti che vi ringrazio uno per uno alla minoranza, alla maggioranza, tutti i dipendenti del Comune con i loro responsabili, comincio dalla signora Zerbini, dall'architetto Gilioli e dal signor Botti e se ho dimenticato qualcuno me ne scusate però il mio pensiero è giusto che lo rivolgo a voi perché Mi diceva sempre il sindaco Cerri e la segretaria Sartori guarda che la politica inizia dai dipendenti, se i dipendenti sono importanti perché bisogna ascoltarli e in questi venti anni ho ascoltato i dipendenti, ho ascoltato il Consiglio Comunale e ho cercato di portare sulla strada giusta questo consenso perché sono emozionato come il primo giorno che sono arrivato qua il 2 luglio del 2004 e mi licenzio oggi il 29 quattro duemila e ventiquattro.

Ringrazio personalmente a lei Presidente anche se tutte le nostre vicissitudini di contro a favore mi scuso se in questi cinque anni c'è stata delle incomprensioni istituzionali sono qui a porle le mie scuse.

Ringrazio il sindaco in questi dieci anni che abbiamo fatto un percorso insieme nella stessa situazione e ringrazio gli assessori che sono stati la l'asse portante dell'amministrazione, perché nel momento che io avevo bisogno, anche partendo dalla minoranza, chiamavo gli assessori, e questo lo possono anche dire, non lo nascondo e lo dico in questo consenso, ma lo chiamavo per la comunità di Fidenza, perché ho fatto il consigliere di minoranza costruttivo alla comunità.

Questo che voglio dire questa sera.

Vedete, non ho fatto nessun discorso scritto, come ha insegnato sempre la mia preside, non ho fatto niente, vado a braccio, perché dopo vent'anni, scusate, me lo posso anche permettere.

Vorrei ringraziare il capogruppo del PD, Davide Rastelli, il capogruppo di Rete Civica, eh l'ingegnere Uni e il candidato sindaco oggi per la per per i prossimi cinque anni eh la Samantha Parri eh Andrea e l'altro Andrea.

Tutti personalmente se non mi sono dimenticato qualcuno io ci tengo personalmente però che dopo non so nella prossima campagna se ci saremo se ci saremo ancora quindi è giusto che ci salutiamo ci salutiamo e e ognuno farà farà la propria campagna elettorale.

ecco adesso ho finito con i ringraziamenti e saluti vado all'intervento del nostro sindaco uno degli ultimi suoi interventi che è il rendiconto duemila e ventiquattro che io non lo tocco neanche perché anche i miei anziani mi hanno insegnato i freddi numeri i freddi numeri li lascio ai miei dipendenti e ai responsabili perché noi vigiliamo ma ci fidiamo di loro Una cosa molto importante che mi rammarica è che leggendo, questo è un intervento politico, è leggendo il Fidentini, è arrivato nelle case dei Fidentini, noi siamo stati citati alla prima pagina.

Quando siamo stati eletti, se voi ricordate, cinque anni fa, siamo stati citati all'ultima pagina.

Quindi secondo me è un senso anche di rispetto.

Dopo abbiamo iniziato la legislatura eravamo all'ultima pagina, finisce la legislatura e siamo alla prima pagina.

Penso che in questi cinque anni o in questi dieci anni non c'è stato un grande rispetto dalla parte della minoranza.

per il Fidentino anche se è stato finanziato con con i finanziamenti della comunità.

In qualche modo insomma i 5,7 mila, 8 mila euro distribuite a 10 mila famiglie sono soldi sempre della comunità ed è giusto che anche l'altra parte della minoranza sia stata rispettata e vedo che non è stata rispettata in questi dieci anni sul Fidentino, sul giornalino della città.

Poi vado a una cosa che mi nuoce molto, ma non solo a me, anche alla comunità stessa, la Casa della Salute.

Oggi, signori consiglieri di minoranza, e che i consiglieri di minoranza già sanno, per chi è diabetico, o come io sono stato all'inizio di diabetico, che devo andare a fare le analisi spesso, io non posso andare in città perché io non c'ho un punto di riferimento per andare a fare gli analisi in città.

Devo andare a Vaio.

Perché non abbiamo una casa della salute idonea.

Ci siamo affrettati a fare una casa della salute per pagare un affitto di quarantacinquemila euro e ancora oggi noi siamo senza casa della salute.

Dobbiamo aspettare a duemila e ventisette per la nuova casa della salute che era stata progettata dalla rete civica, dalla presenza di ingegnere Uni.

guarda caso noi facciamo la nuova casa della salute progettata dalla minoranza.

Mi sbaglio ingegnere? E ancora oggi noi i nostri cittadini li dobbiamo mandare a vaio a farsi le analisi.

Questo signor sindaco è un suo incarico come presidente della sanità fidentina è una sua responsabilità personale nei confronti di quei cittadini che non possono andare a vaio questo è il primo problema grosso che dobbiamo risolvere e chi vincerà la prossima campagna elettorale si prenda a cuore di queste parole.

Presidente non so se mi da ragione o torto ma è una situazione molto delicata perché per tutte quelle persone che non stiamo bene dobbiamo recarci a vaio e questo è un punto molto importante che noi ci dobbiamo responsabilizzare tutti, consiglieri, tutti, assessori per portare una o un non dico la Cassa delle Salute che in modo molto anche non è in un posto che è un trasto di macchine che non c'è spazio neanche per un parcheggio dobbiamo portare una una una zia, una nonna, dei nipotini per fare degli analisi dove ci appoggiamo con la macchina? Dobbiamo andare a Vaio? Per forza.

Non siamo riusciti a trovare un posto idoneo per queste situazioni.

E questo se ne parla molto in città.

E come se se ne parla? Questo dovete metterlo al primo punto del giorno.

Poi si parla spesso di sicurezza, ma finiamolo con questa sicurezza.

Il discorso della sicurezza è uno.

In questi dieci anni non c'è stato un impegno tra le parrocchie tra il mondo del volontariato tra l'assessore ai servizi sociali che si è impegnata al se è impegnata ma non si è impegnata al massimo a creare una situazione per non abbandonare questi ragazzi in in Piazza Repubblica, in via Gramisci, in via Berenini, in via Cavour dove abbiamo avuto l'accoltellamento dal vivo mentre stavamo passando io stavo passando stavo venendo da Bologna un ragazzo sireca eh è a coltello un altro ragazzo perché a difeso delle ragazze fidentine è inutile che il mio caro amico eh eh sindaco che si vuole vincere le elezioni mi dice ragazza abbiamo sessanta telecamere

sì Davide lo capisco che abbiamo sessanta telecamere ma queste sessanta telecamere quando noi abbiamo bisogno non funzionano carissimo amico mio funzionano queste telecamere.

Non sono qua sempre a mettere il, come si dice, il coltello nella parte molto delicata, ma la sicurezza è di tutti.

Non è un problema solo della maggioranza o della minoranza.

Dobbiamo essere tutti coinvolti e in questi dieci anni non so se siamo stati coinvolti.

Abbiamo chiesto un tavolo della sicurezza e non l'abbiamo avuto.

questo è un altro problema possibile che non ci troviamo a vedere questa situazione non è un problema di forze dell'ordine perché ce l'abbiamo le forze dell'ordine abbiamo la caserma che fra un po' viene fuori la caserma della finanza abbiamo la caserma dei carabinieri su via Trento ma dici che deve partire quell'altra caserma che avete inaugurato col comandante dei carabinieri di questa nazione che è venuta a Fidentino e non è stata invitata la minoranza signor sindaco non è stata invitata la minoranza e noi parliamo di sicurezza con chi? Con la maggioranza parliamo di sicurezza? La minoranza dov'era? Il comandante dei carabinieri della Nazione Italia e non siamo stati invitati e questa è una mancanza di rispetto per questa parte e questa è anche sicurezza Vorrei anche sul Fidentino, in questi cinque anni moralmente e cristianamente c'è da lontano anche Sua Eccellenza il Vescovo, vorrei mandare i miei saluti perché sul Fidentino è stato sempre nella seconda pagina insieme al Sindaco e al Vescovo, lo vedo qui, quindi ringraziamo anche il Vescovo perché questo Consiglio Comunale ha pregato anche per noi.

consigliere mi spiace ma come ho detto finisco subito.

Grazie consigliere.

Perché tutto quello che dovevo dire l'ha detto e ringrazio la consigliera Parri.

Prendiamo le frazioni presidente.

Le frazioni abbandonate a se stessi come diceva la consigliera Parri.

Non abbiamo una frazione che questa amministrazione ha dato qualcosa.

Abbiamo la frazione di Castione, Pace all'anima sua, per la piazza Don Giussani.

Abbiamo avuto solo quella piazza.

Abbiamo dato un'importanza a una frazione, Castione.

E le altre frazioni cosa hanno avuto? Perché le altre frazioni non sono state messe all'attenzione di questa di questa amministrazione? Pievi Cusignano, Chiusa Ferranda, e tutte le altre frazioni.

Perché non sono state prese in considerazione? C'erano anche con il vice sindaco, eh? Il vice sindaco c'ha anche la sua parte, non solo il sindaco, eh? Anche con lei il vice sindaco.

C'è nelle frazioni.

Cosa avete fatto? niente, niente.

Ottocentottantamila euro per il cimitero di di Cogolonchio.

Leggo l'altro giorno che non si sa neanche se l'è mettete a bilancio del PNR.

E noi abbiamo promesso con un'interpellanza scritta che si cominciavano i lavori del cimitero di Cogolonchio.

E i lavori non sono partiti signor Presidente.

Non sono partiti i lavori.

Non voglio ecco chiudo non voglio andare avanti perché se noi poi campagna elettorale chiudo dicendo in questi in questi quaranta giorni che ancora è pubblica amministrazione il sindaco faccia qualcosa per la casa della salute perché non possiamo aspettare il duemila e ventisette che è una persona che si deve fare l'analisi del sangue per andare a controllare il diabete deve andare a Fidenza nel suo centro e deve andare a Vaio questo è importante un messaggio a Migoni in questi cinque anni che dimenticavo non ha fatto niente per il centro.

Vediamo negozi chiusi.

Uno dopo l'altro.

Adesso mettiamo i cartelloni per la pubblicità elettorale.

Perché quel negozio ha chiuso perché non ce la faceva arrivare alla fine del mese.

E con questo concludo.

E pensate a quello che ho detto.

Grazie.

Grazie consigli altri dichiarazioni di voto? Un attimo, adesso le do la parola.

Dottor Botti, volevo avvisare che sono entrati nell'ordine il consigliere Toscani, Carlo Toscani, e il consigliere Luca Pollastri che è in sala.

Grazie Presidente.

Prego consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Non mi dilungo nel fatto di quello che non è stato realizzato o che sono state promesse perché sarebbe una lista infinita.

A cominciare che dovessero finita la carbochimica e la CIP come bonifiche.

Siamo poco più del 55 per cento, mancano ancora un minimo 12 milioni, minimo poi casomai diventeranno 15 o 18 ecco.

di sicuro senza i passaggi presso il consiglio comunale di sicuro è stato fatto il tempio di cremazione che nessuno ci credeva finché hanno visto che adesso è montato, ecco, che è a 512 metri dall'obelisco quindi avremo, siamo già bollino rosso minimo fino al 20-25 febbraio lo incrementeremo perché tutti qua ci tengono l'ambiente quindi aumentiamo l'emissione.

Giustissimo.

Ecco, sono state vendute, tipo il riscaldamento, dopo che nel 2016 nei cassetti del sindaco e anche della partecipata, dalla partecipata era stato inviato il progetto, progetto che come è stato venduto alla società, come hanno scritto anche quelli che hanno fatto la stima, in due anni si sarebbe pagato da solo.

Infatti la società che l'ha acquistato, primo lavoro, ha fatto quelle opere, dalle da portare a 800 utenze e così diventava attivo.

Noi invece abbiamo buttato nel bidone 1.250.000 euro per i cinque anni di passività.

Quindi tutti gli anni abbiamo sborsato quella cifra per, quando si poteva benissimo, dal 2016, come sono state divise le due società, oltre alla rete gas, vendere anche o fare le opere, farle, visto che erano incassati i soldi della rete gas, fare quelle opere.

Invece nulla.

Quello che spiace poi è vedere il modo.

Io sono entrato in questo consiglio con un chiaro attacco da parte di qualcuno.

Ci sono rimasto perché se l'accoglienza era quella vedo che anche il saluto di oggi è sullo stesso modo.

Allora, se sono state segnalate dai cittadini, è un dovere della minoranza controllare se le cose funzionano.

Se si dimenticano nel cassetto, scadute dal primo gennaio 2007, due fideluzioni, non bisogna aspettare il 2023 per incassarle.

Tanto più che nelle risposte non mi è stato detto quando sono finite nella cassa del comune, perché hanno detto che sono state accolte, ma nella cassa.

Quanto è arrivato? Perché gli appartamenti li stanno già vendendo, li hanno già venduti qualcuno.

Il credito di quel fallimento era di un milione e trentamila euro.

Speriamo che almeno l'IMU sia stata recuperata, però la data non è stata detta.

Per le sanzioni che avevo fatto la domanda ben precisa, si riconferma che sono 5.452.043, come c'è scritto nel documento, al netto del rimborso a spese postali amministrative, quindi se questo rimborso era di 700.000 euro superavamo i 6 milioni.

Questa è un'ulteriore tassa che è stata di fatto pagata dai fidentini e dai cittadini dei paesi limitrofi, quando adesso veniamo a sapere che quel Velox non è più autorizzato, come era in precedenza, H24 365 giorni all'anno, ma solo in presenza dell'auto della Polizia stradale, Polizia Municipale.

Cosa che mi sono, proprio perché come cittadini ritenevo ingiusto, ho fatto due segnalazioni alla prefettura per l'incongruenza.

Sono stati messi gli incidenti nel tratto a 90 orari per dire che quel tratto con zero incidenti era per sinistrosità stata richiesta dagli agenti della Polizia Comunale.

Quindi anche lì, a parte altri sei punti che avevo indicato.

Il controllo spetta ai cittadini e alle minoranze che rappresentano i cittadini in un paese democratico.

In uno meno democratico non viene fatta la partecipazione come è avvenuto in questi cinque anni.

Poi mi auguro, fosse vero, che il 99,9% delle cause vanno a buon fine.

Magari fosse così.

Purtroppo le pagano i fidentini, non le paga chi parte con delle cause, che anche il Comune ne ha fatte tante, ecco.

Poi dopo, se va bene, non paga nulla, nessuno.

Se va male, pagano sempre i cittadini che le hanno sollevate.

Quindi, visto le mancanze totali di chiarimento, visto l'atteggiamento nelle opere, un altro che avevamo progettato, come ricordato il Consigliere Comerci, oltre alla Casa del Salute, che poi è diventata strategica, parole del sindaco, Quando noi l'avevamo già vista nel 2019, che lì era strategica, c'erano già tutti i locali giusti, idonei, per rispettare la regia regionale con le varie zone.

Avevamo proposto anche la pista ciclabile per Fornio.

Ecco, è stata fatta quel tratteggio a righe bianche, che mi auguro che quanto prima venga sistemato, perché dire che penoso è poco, si sono ristrette le corsie, sono già a metà cancellate perché una ruota, tutti i mezzi, va su quella corsia, meno male che non la usano perché se l'utilizzassero, direi, ci sarebbe già successo qualcosa.

Quindi, detto questi punti, il mio voto sarà contrario.

Grazie consigliere Uni.

Altre dichiarazioni di voto? se non ci sono prego consigliere Rastelli.

Grazie presidente.

Grazie presidente.

Mi alzo anch'io insomma eh buona prassi e ringrazio il capogruppo Comerci che ce l'ha ricordato ecco insomma si faceva così nel mandato precedente quando non c'è stato il problema del covid e quando ci siamo trovati tutti un po' più soli diciamo eh anche in questa sala.

vorrei Nel mio intervento ritornare in tema, perché è stato detto che non ci si allarghi per non fare campagna elettorale, ma ci siamo andati dentro forte.

Quindi è meglio se torniamo indietro e torniamo al punto in discussione.

Noi oggi dobbiamo votare il rendiconto del bilancio 2023.

favorevolmente, contrari.

Ma dobbiamo fare questo, ecco, non dobbiamo fare tutto un excursus su quanto ho corso in questi cinque anni.

Secondo me, secondo me.

Anche perché il bilancio 2023 è stato un bilancio unico, si può dire, ricco, perché era un bilancio che parlava di 100 milioni di euro qualcosa che non è mai successo a Fidenza quindi insomma fa anche un po' riflettere quando si sente dire tanto fumo e niente arrosto insomma diciamo che quell'anno qua non ci siamo mega annoiati non ci siamo e di attività in questo bilancio ce ne sono un bel po' ecco se poi si vuole fare il bastion contrario fino alla fine va bene così però insomma i fidentini lo vedono ecco dopodiché ci sono stati ritardi ci sono state situazioni come dire difficilmente prevedibili va diciamo così è vero eh però non è che le cose sono interrotte le cose vengono portate alla fine vengono portate ecco dicevo un bilancio unico proprio per i numeri e per le attività eh che si sono svolte e che si che sono registrate e questo bilancio unico ci è stato anche certificato dall'ente terzo, dal collegio dei revisori visto che come dire ognuno di noi parla un po' eh di parte ovviamente per la sua parte politica a me preme leggere quanto hanno scritto i revisori nella loro nella loro valutazione perché insomma dovrebbero essere quelli che lo fanno in modo più indipendente e meno vincolato, no? quindi il collegio dice che questo prende atto che eh questo bilancio ha una attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ha una congruità del fondo crediti di dubbio esigibilità e dei fondi rischi tenuto conto di quanto oltre evidenziato dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio dell'applicazione dei criteri di armonizzazione della quindi insomma sono tutte valutazioni positive tant'è che dà un parere favorevole senza alcun dubbio.

Noi come gruppo consigliere di maggioranza diamo anche noi il nostro voto favorevole ovviamente e evitiamo ecco di andare a discutere e a puntualizzare determinati aspetti perché ci sarebbe tanto da dire sull'approccio della minoranza nei confronti sull'approccio costruttivo o poco costruttivo della minoranza in determinate circostanze si parlava ad esempio di piste ciclabili mamma mia non ne avete votata una o a favore giusto per dire ce n'è una che collega la seconda e la terza città più importanti della provincia di Parma e avete fatto uno stracismo da pelle d'orca e non si sa perché, per il bene di chi? Di chi? quindi insomma il nostro voto è favorevole e mi fermo qua e prego però il consigliere Uni glielo voglio proprio dire lasciamo perdere di accostare il Tempio della cremazione all'inquinamento perché sono temi sensibili cioè è una situazione della vita che non merita che sia accostata all'inquinamento anche perché non c'entra niente l'inquinamento con il Tempio della cremazione vorrei ben vedere se una persona viene cremata a quaranta cinquanta chilometri da qui le macchine che ci vanno di La prego, consigliere Uni, la prego, il Tempio di Declamazione è un servizio importante, può piacere o non

piacere, come dire, è una scelta, ma qui insomma ci va della sensibilità e di situazioni delicate delle vite delle persone.

Lasciamo perdere, grazie.

Grazie consigliere.

Penso che abbiamo finito con le dichiarazioni di voto a meno che prego consigliere Scarabelli.

Si volevo ascoltare il capogruppo Rastelli prima di intervenire.

sì sì allora il tempio di cremazione non è un servizio per Fidenza cioè non prendiamoci in giro perché non è sostenibile per Fidenza ma sarà un business per la comunità il mito fa anche Fidenza perché con i numeri di Fidenza non potrà mai essere economicamente sostenibile quindi non giriamoci intorno su su questa cosa perché per poter funzionare ha bisogno di fare cremazioni per tutti i paesi limitrofi e non solo per Fidenza e non mi risulta che ci sono liste d'attesa importanti da da necessitare un secondo tempo di cremazione.

Prepariamo nel nel argomento del rendiconto duemilaventitré.

Eh è un bilancio in cui ci sono milioni di euro sottratte alle famiglie, sottratte praticamente migliaia, decine di e poi si parla di cercare di agevolare delle famiglie.

Sento parlare che il Covid ha bloccato tutto.

Io è da cinque anni che mi occupo di politica e da cinque anni che sento parlare di milioni di investimenti.

Ora sento spesso nella nuova campagna elettorale parlare di questi 41 milioni del PNR che devono arrivare come se fosse una dotazione.

Sono una dotazione di Fidenza, non di una parte politica o di un altro.

Arrivano per chiunque saprà amministrarli e gestirli bene.

e questi arrivano purtroppo perché c'è stato il Covid, quindi il Covid se ha fermato alcuni processi è quello che in questo momento ci sta permettendo di finire la Collodi, sarà quello che ci permette di fare la Scuola Verde, perché queste opere, molti di queste non erano finanziate, non c'erano i soldi, quindi questo è quello che in questo momento ci ha dato un po' lo sblocco.

un resoconto ho fatto eh considerare appare un resoconto molto dettagliato, analitico su tutte le promesse il mio invito è alle persone non interessano sapere se

sono cento, cinquanta o cento milioni di investimento molte volte bastano anche le piccole cose secondo me si è perso un po' il punto focale su su alcuni su su alcune cose ad esempio le persone nel senso non si sono saranno guardate tanto le persone individualmente ma si sono guardate sempre le grandi opere con questi milioni quindi un consiglio che do ai candidati sindaci nel senso ricordatevi che non è importante quanti milioni vengono messi da parte ma sono importanti anche le piccole cose, andare a vedere i singoli problemi anche di alcune persone che sono quelle che poi magari necessitano più attenzione e non c'è bisogno di fare mille annunci su questo.

Ecco, questo è il consiglio che vi do da futuro cittadino.

Ecco, questo era quello che mi interessa.

Rendi conto, come dicevo, su alcune spese non sono stato d'accordo, ne abbiamo già discussi in quest'anno, quindi il mio voto sarà contrario.

Grazie consigliere.

Penso che sia stato l'ultimo gruppo a parlare.

Perciò chiedo al dottor Botti di cominciare con la votazione per il punto numero 3 approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 227 della legge 267-2000.

Prego segretario.

Grazie presidente.

Massari.

Favorevole.

Tedeschi.

Favorevole.

Botti.

Favorevole.

Narseti.

Favorevole.

Busani.

Favorevole.

Sartori.

Favorevole.

Spelgatti.

Favorevole.

Rota.

Favorevole.

Rastelli.

Favorevole.

Toscani.

Favorevole.

Gallicani.

Scarabelli.

Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Contraria.

Cabassa.

Contrario.

Comerci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Bene, grazie.

Io conto 11 voti favorevoli e 6 contrari.

Allora il punto numero 3 passa con 11 voti favorevoli, nessuno ha stenuto e 6 contrari.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 3.

Prego, dottor Botti.

Massari.

Favorevole.

Tedeschi.

Favorevole.

Botti.

Favorevole.

Narseti.

Favorevole.

Busani.

Favorevole.

Sartori.

Favorevole.

Spelgatti.

Favorevole.

Rota.

Favorevole.

Rastelli.

Favorevole.

Toscani.

Favorevole.

Gallicani.

Favorevole.

Scarabelli.

Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Contraria.

Cabassa.

Contrario.

Comerci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Anche per l'immediata eseguibilità conto 11 voti favorevoli e 6 contrari.

Il punto numero 3 passa come prima con 11 voti favorevoli, nessun astenuto e 6 contrari.

Passiamo ora al punto numero 4.

Riconoscimento di debiti fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera a recto legge duecentosessantasette e duemila, variazione al bilancio mediante l'applicazione di avanzo accantonato duemila e ventitré.

Relatore il sindaco.

Prego sindaco.

Questo è un passaggio dovuto per dare legittimità a quelli che vengono definiti debiti fuori bilancio, in riferimento quindi alla delibera che è sottoposta alla vostra approvazione.

Si evidenzia fin d'ora che il riconoscimento derivante da sentenze esecutive vede l'assenza di discrezionalità in ordine alla valutazione di legittimità e alla montata del debito da riconoscere, nel senso che non è discrezionale.

debiti che devono essere assunti con un atto amministrativo e poi ovviamente vanno tutti trasmessi in corto e conti per le valutazioni del caso che sono quelle previste dalla legge.

Questo non vuol dire acquisire un debito fuori bilancio, non vuol dire dividerlo, nel senso che non vuol dire nemmeno condividere le sentenze che lo hanno derivato e non vuol dire neanche che non vi siano delle azioni giudiziarie che poi possano ribaltare questo tipo di questo tipo di eh di di di emergenza di un di un potenziale debito e quindi non si esclude l'ammissibilità all'impugnare eh queste sentenze ove questo sia possibile o dove lo si possa ritenere opportuno ovviamente a tutela della della collettività che amministriamo.

eh questa circostanza appunto come è scritto nella delibera che sottoponiamo alla valutazione del consiglio è già stato oggetto di costituzione ad esempio in un caso in in due di queste vicende eh riconosciamo il debito ma seguiamo con la come dire con il ricorso giudiziario per per cercare di dimostrare la correttezza degli atti che come ad esempio nel primo caso che vi vado a citare hanno radici molto lontane del tempo credo non ci fosse, dove è andato Commerci? Nessuno di noi fosse amministratore a quel tempo.

Allora, il primo riconoscimento deriva da un'ordinanza della Corte d'Appello di Bologna che è stata promossa dal condominio La Torre più altri soggetti.

I soggetti si sono posti alla stima dell'indennizzo che è stato liquidato con il provvedimento del Commissario un prefettizio che fu nominato ad acta eh e il provvedimento era dell'otto marzo duemiladiciannove.

L'area oggetto della controversia dopo alcune vicende era stata acquisita coattivamente al patrimonio comunale con la determinazione dirigenziale la duemiladuecentotra duemiladiciannove e con un indennizzo complessivo pari ad euro duemilanovecentoventotto già depositato presso la cassa depositi e prestiti.

In primis con il ricorso si riteneva che l'indennità si basasse sull'erroneo presupposto che si trattasse di terreno non edificabile, sostenendo invece la natura edificabile del terreno oggetto di acquisizione, proponendo in tal senso un valore di Euro 217,78 al metro quadrato e quindi per un totale di Euro circa 90.000 Euro.

A tal importo andava aggiunto quanto previsto per l'indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale per il 10% del valore del bene per l'indennità di occupazioni nonché gli interessi legali nella misura del 5% anni.

Il CTU, a seguito di un complesso contraddittorio tecnico, ha alla fine dato atto che il comparto ha esaurito la propria capacità edificatoria e ha comunque definito un valore del bene senza potenzialità edificatoria pari ad euro 50 al metro quadrato.

Contro il valore che era stato attribuito no, aspettavamo.

Contro il valore che era stato attribuito dal commissario ad acta di 4 euro al metro quadrato per un totale quindi di euro 20.500 cui a occorre aggiungere le altre voci come vi ho già indicato prima per un totale di 41.562.

La Corte d'Appello ha quindi stabilito che il Comune di Fidenza debba pagare le spese di lite liquidate in euro 6.700 di cui €120 per spese, oltre alle spese generali ed accessori di legge, per un totale di €9.896.

Con un successivo decreto di liquidazione, CTU numero 1750 del 27 marzo 24, il medesimo collegio, ritenuto accoglibile la richiesta di integrazione delle proprie competenze, ha liquidato a favore dello stesso la somma di €900 quali competenze e la somma di €161 quali spese.

Con questo atto, quindi, l'ente avvia tutte le attività a volte a temperare all'ordinanza.

Quindi noi adesso paghiamo gli importi e le determinazioni stabilite dalla Corte d'Appello.

Per competenza di informazione si precisa che con la determina del 2 aprile 2024 preso atto dell'indirizzo unanime espresso dalla Giunta, alla luce del parere favorevole espresso da un legale di parte, si è comunque proceduto a disporre ricorso avanti la corsa di Cassazione, per una serie di motivi che in questo caso non attengono a questa delibera.

La seconda procedura quindi, da una parte questa prima storia che ha radici lontanissime, che vi è in mezzo un commissario ad acta, su cui c'è stato un pronunciamento alla Corte d'Appello, su cui ci sarà un secondo pronunciamento della Corte di Cassazione, ma è comunque adesso la sentenza esecutiva, quindi è corretto pagarla.

E quindi dobbiamo riconoscere questo debito.

La seconda procedura di riconoscimento è relativa alla sentenza del Tribunale Civile di Parma su una causa promossa da alcune di Fidenza contro una compagnia assicurativa, l'Italiana Assicurazioni ed altri.

Allora questa va spiegata perché sennò uno non capisce non si capisce la ragione.

La causa tra origine da un sinistro stradale che ha visto nel lontano luglio diciotto un autocarro impattare contro le barriere stradali del cavalcavia Fidenza Fornovo collocato in via Pasolini a Fidenza per capirci il cavalcavia di Coduro.

deformandone significativamente una parte.

E' stata aperta tempestivamente apposita posizione di sinistro attivo diretto ad ottenere il risarcimento di tutti i danni al patrimonio patiti dal comune a seguito del sinistro che vi ho descritto.

Al termine dell'attività di perizia e stima dei danni la società, compagnia di assicurazione dell'automezzo coinvolto italiana assicurazioni, ha offerto un ristoro pari a 16.100 euro.

Per più ragioni che sono evidenziate nella relazione che è allegata, il Comune ha dovuto sostenere invece per la sostituzione delle barriere di protezione impattate dall'incidente stato ben superiore di quanto l'assicurazione ci ha proposto e che si è dichiarata disponibile a riconoscere, con un valore complessivo pari a 86.700 euro.

Adesso si debba aggiungere che l'amministrazione ha dovuto subire anche oneri sociali e indiretti, aggiuntivi, dal decoro alle tutte le attività di modifica della viabilità e di tutte le attività necessarie al presidio di quel cantiere parecchio complicato quindi abbiamo fatto ricorso il giudice unico il diciannove febbraio ventiquattro ha respinto alla domanda proposta dal comune nei confronti del conducente del mezzo e di italiana assicurazione e ha condannato altresì il pagamento delle spese processuali in complessiva euro sedicimila oltre con presidio onorari rimborso forfettario e via dicendo Quindi dobbiamo riconoscere altri 26.131 euro.

Per completezza, rispetto a tutte queste informazioni, si precisa che con determina del 4 aprile 24, questo si è preso ovviamente con un parere favorevole della Giunta, gli uffici hanno proceduto a fare ricorso alla Corte d'Appello di Bologna, in quanto non si ritiene corretto che a fronte di un danno l'oggettivo procurato da un automezzo pari a 87.000 euro circa non è secondo noi corretto dovere soccombere a fronte di una proposta di assicurazione di 16.000 euro.

Terza procedura di riconoscimento è di importo molto minore ed è relativa a una sentenza della sezione giurisdizionale per la Regione Emilia Romagna e Corte Conti avendo ad oggetto la procedura di mobilità volontaria di personale tra amministrazioni per la copertura di un posto di dirigente amministrativo dell'ENTE.

La parte interessata risulta assolta nell'ambito del procedimento con nota pervenuta il 22 marzo 24. Ha chiesto rimborso delle spese di lite come disposto dalla Corte dei Conti e dei montanti ad euro 1.500, tra spese ed accessori e quindi per un totale di 2.188.

Vi sono poi ulteriori tre procedure di riconoscimento di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di Euro 557 che riguardano la segnalazione trasmessa dai servizi di polizia locale sull'esito di altrettanti ricorsi che sono stati pronunciati dai giudici di pace.

Per darvi un'idea in questi anni sono stati 216 ricorsi al giudice di pace e su solo 5 si è dovuto sostenere le spese per motivi di sentenza.

Le somme sopravvidenziate tutte, quindi la vicenda alla torre, la vicenda assicurativa, le sanzioni, la vicenda corte e conti Emilia-Romagna, tutte le somme pari ad euro 81.695 trovano copertura nel fondo rischi contenzioso che è accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023 che è stato approvato poco fa e che viene reso disponibile mediante l'allocazione nella sezione annuale 2024 del bilancio 24-26.

Su proposta di deliberazione infine è stato acquisito il parere dell'organo di revisione che è positivo.

Grazie.

Grazie sindaco.

Compriamo il dibattito.

Qualcuno vuole intervenire? Consigliere Cabassa.

Solo una curiosità eh la barriera non era lato sud? C'è il lato del cimitero di Parola

C'è scritto lato nord qua.

No è corretto è corretto scusate scusi presidente se intervengo senza chiamare la parola è corretto è corretto il lato nord.

La sostituzione però ha dovuto riguardare tutti e due i lati poi per renderli coerenti con le prescrizioni delle ferrovie dello Stato.

Grazie architetto.

Allora altri interventi? Ci sono altri interventi? Se non ci sono...

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Niente, vedo che quando prima è stato citato che il 99,9% delle cause vengono vinte, qui la dimostrazione è che non è così, ecco, e ne stiamo parlando solo di tre.

Poi si vedrà.

Quello che purtroppo spiace è che alla fine pagano i fidentini, perché mi sembra, visto che ha già annunciato che ricorre in Cassazione, le maggiori spese dovrebbe pagarle chi ricorre.

Perché? Perché alla fine può sembrare come giocare al poker, cioè il cittadino ha una borsa limitata di spesa, il comune si tutela usando i soldi dei cittadini.

alla fine che perde è sempre cittadino.

Ecco, è questo che probabilmente a qualcuno sfugge con tutte le cause che ha buttato su, visto che va a marcare chi ha fatto la segnalazione per la procura che è della Corte dei Conti, che è un organo di controllo, anzi più che legittimo.

Non mi può interrompere, Presidente, glielo dico al Sindaco.

È una dichiarazione di voto, quindi lei non può parlare.

C'è il regolamento, è vent'anni che è nel sezzo del Comune, quindi dovrebbe conoscere il regolamento.

Purtroppo non lo applica come al solito.

Si vede che è fatto così, ecco.

Lei ha fatto così, cioè dato che vuole sempre avere ragione, allora per legge deve essere la persona che ha causato questo danno orariale, visto che abbiamo lei fa il sindaco, come si è preoccupato della mia bolletta, si preoccupi di chi è stato.

Poi dopo le ripeto che lei non può intervenire.

Presidente glielo dica per favore.

Ma si vede che non si sente da quell'orecchio a sinistra.

A sinistra non si sente lui, per quello.

Lo so, vedo che è sordo.

Allora lo inviti per favore a tacere così evita di rompere il filo del discorso.

Cioè il cittadino...

Ancora.

Eh ma si vede che si diverte così.

Allora ripeto ancora che i dannezzati sono, che sia mille lire, che sia mille euro, che ne siano come in questo caso 50.000, sono i fidentini.

Paghiamo sempre noi, che lei vinco perde.

Anche l'ha già dimostrato più volte che l'è persa, però non lo ammette mai, anzi, non fa gli articoloni, li fa solo quando li vince.

La sua forza è quella.

Ancora una volta, se mi permette, dopo se smette di interrompermi, potrò concludere il discorso.

Concluda, per favore.

Va bene.

Dato che ho dieci minuti, spero che non mi interrompa.

Allora, qui si dovrebbe preoccupare il segretario comunale.

Nel riconoscimento dei debiti sono solo cinque.

allora cinque minuti visto che mi ha interrotto tante volte ripeto che andrebbe cercato chi ha causato questo errore diciamo perché secondo me è un errore conosco molto bene più di lei cosa vuol dire la quarta corsia per accesso al connet e mi fermo qui perché se vuole ne tiro fuori altri dieci di errori quindi non facciamo

sempre lo spiritoso far dei commenti ecco detto questo il mio voto sarà contrario perché debbono pagare chi ha sbagliato.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Dedicazione di voto? Spegne per favore il microfono consigliere.

Grazie.

Prego consigliere Sì, grazie Presidente.

Questa delibera che andiamo a votare è decisamente una delibera tecnica in riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Qua si tratta di riconoscerli, metterli al sicuro.

Qui, come si è detto già nel punto precedente vi è un opportuno fondo per questi rischi e quindi come dire il tema è dal punto di vista della deliviera concluso, il nostro voto è favorevole.

Dopodiché mi preme anche specificare che la lettura che ha dato il consigliere Uni su come si utilizzano su come si utilizzano i gradi di giudizio diciamo e su come si interviene come ente credo che non sia corretta ecco è piuttosto fuorviante perché qui non c'è nessuno che gioca la slot machine e ci sono dei professionisti, ci sono dei avvocati, c'è il comune di Fidenza, l'ente che noi tutti dobbiamo sostenere peraltro qua dentro quantomeno ricorre a un altro grado di giudizio è perché si sente di farlo e si sente di farlo per il bene dei cittadini.

Poi dopo gli avvocati costano e queste procedure costano, lo sappiamo, però se c'è maniera di recuperare più quattrini di quelli che si crede siano pochi è dovere.

di un ente eh farlo proprio per tutelare la cittadinanza.

Lei l'ha detto un po' all'arrovescio secondo me ecco insomma sempre perché come dire siamo già sfociati un po' nel periodo elettorale.

Grazie.

Ha detto subito all'inizio.

Altri altre dichiarazioni di voto? Il fatto di riconoscere debito fuori bilancio non ferma tutte le dichiarazioni e riconoscimenti di debito fuori bilancio vengono trasmesse alla procura della Corte dei Conti che andrà caso per caso a valutare se ci sono responsabilità.

Questo avviene sempre quando deliberiamo in provincia, quando si delibera in qualsiasi ente dove c'è questo rischio.

Quindi non è che sulle sanzioni amministrative del codice della strada finisce qua.

No, la delibera viene presa e trasmessa agli organi di controllo, quindi se vi sarà una responsabilità di un funzionario, di un amministratore, tutto ci sarà, l'accertamento avverrà come deve avvenire.

Detto questo, capisce anche che, prendiamo il caso del guardrail, Se il Comune per il Pristina-Gadrai spende 90.000 euro e l'assicurazione ne propone 16, secondo me è corretto cercare di far valere le proprie ragioni.

Dopodiché, se nel far valere le proprie ragioni il giudizio sia torto e tutto, bisogna riconoscere quello che il giudice ha stabilito.

Grazie.

Per il regolamento non è così.

Lo so però per un fatto personale visto che mi ha coinvolto.

Prego.

Ecco allora.

Per tutti.

Allora eh se ho sollevato certi problemi eh mi ha mi ha coinvolto le dico che se e il fine che pagano sono i cittadini non è che perché facciamo un ricorso allora dato che facciamo il tecnico sia anche lei probabilmente se sono stati riconosciuti dei valori diversi qualcuno ha esagerato nelle stime e qualcun altro ha esagerato troppo al basso la stima era tre euro e novanta cioè se il giudice ha liquidato tra i 200 euro che ha citato il sindaco, 214 e i 50 che ha preso il giudice come media di un CTU ecco perché il Comune ha offerto 3 euro in avanti, il valore è agricolo medio quindi credo che non elastico così se si vogliono trovare delle transazioni che lo prevede la legge ecco, potevano trovarle, invece noi ci troviamo che mai vengono fatte le transazioni e vengono buttati i soldi ecco tutto lì eh ecco il senso è quello e solo perché adesso finiamo qua e andiamo avanti se ci sono di voto se ci sono dichiarazioni di voto ok altrimenti passiamo alla votazione sempre che non ci siano conflitti eh nella votazione allora andiamo avanti allora se non ci sono più dichiarazioni di voto passiamo alla votazione dottor Botti passiamo alla votazione del punto numero quattro riconoscimento dei debiti fuori bilancio a norme per gli effetti Coma 1, lettera A, decreto legge 267 2000, variazione al bilancio mediante l'applicazione di avanzo accantonato 2023.

Prego, dottor Botti.

Bene, grazie presidente.

Massari? Favorevole.

Tedeschi? Favorevole.

Botti? Favorevole.

Narseti? favorevole Busani favorevole sartori favorevole spelgatti favorevole Rota favorevole Rastelli favorevole toscani favorevole gallicani favorevole scarabelli Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Contraria.

Bassa.

Contrario.

Comerci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Bene, io conto 11 voti favorevoli e 6 contrari.

Grazie segretario.

Il punto numero 4 passa con 11 voti a favore, nessuno astenuto e 6 contrari.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 4.

Prego dottor Botti.

Grazie.

Massari.

Favorevole.

Tedeschi.

Favorevole.

Botti.

Favorevole Narseti Favorevole Busani Favorevole Sartori Favorevole Spelgatti
Favorevole Rota Favorevole Rastelli Favorevole Toscani Favorevole Gallicani
Favorevole Scarabelli Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Contraria.

Cabassa.

Contrario.

Merci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Anche per l'immediata eseguibilità 11 voti favorevoli e 6 contrari.

Prego Presidente.

segretario.

Allora anche eh l'immediata eseguibilità del punto numero quattro passa con undici
voti favorevoli, nessuna astenuto e sei contrari come prima.

Ho visto che è arrivato il dottor Terrizzi Buonasera a tutti eh buonasera scusate il
ritardo ma sono stato impegnato in un altro consiglio ringrazio Botti per la
sostituzione sono qui a disposizione.

Prego per silenzio.

Grazie, grazie dottor Botti.

Passiamo ora al punto numero 5.

Tariffe della tassa rifiuti tari.

Anno 2024.

Approvazione.

Prego sindaco.

Sì, credo sia collegato anche l'assessore Amigoni che poi mi aiuterà, se necessario, nella parte tecnica.

Allora, nell'attesa che il Parlamento, come accadrà, andrà a prorogare il termine per l'approvazione dell'Atari, però come mai capite eh vengono fissate delle scadenze e poi si scopre che c'è la proroga dopo il termine della scadenza correttamente i nostri uffici eh l'Ufficio Ambiente, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Tecnico in generale, l'Ufficio Tecnogeneria hanno predisposto e fatto tutti i passaggi che portano e mettono in condizione il Consiglio Comunale di potersi esprimere sulla tari tariffe per l'anno duemilaventiquattro quindi mettendo in condizioni i cittadini e le imprese di avere certezza eh in tempi molto come dire compatibili con quella che sarebbe la norma generale su modalità di calcolo, tariffe e via dicendo.

Ormai è già qualche anno che eh conoscete il meccanismo che per quanto abbia sempre delle modifiche più o meno sostanzialmente vi è una valutazione eh dei costi propri a questi e del servizio a questi si aggiungono i costi diciamo delle dell'insieme delle funzioni del comune per l'erogazione della di di di di complessivo servizio queste proposte devono rientrare in una piano economico finanziario la cui approvazione deve essere demandata ad un altro organismo che L'autorità per la regolazione delle energie, le reti e l'ambiente, quella che conosciamo mai tutti con il nome di ARERA.

è l'agenzia eh regionale che ha una eh organizzazione anche a livello provinciale, ha validato il piano economico finanziario che è stato presentato dal comune di Fidenza e dalla San Donnino Multiservizi per gli anni ventiquattro e venticinque l'approvazione del cinque aprile duemilaventiquattro e credo che siamo forse il primo guardo la dottoressa Zerbini, siamo il primo ambito nel quale è stato approvato il PEF, nel senso che più blasonate società sono ancora molto indietro con la produzione di questa documentazione.

Il piano economico finanziario, secondo i conteggi che sono stati elaborati, applicato la nuova normativa eh che riguarda il metodo tariffario dei rifiuti eh di cui alle delibere dell'Agenzia Nazionale Arera è risultato essere entro i limiti previsti dalla normativa e consiste in un costo del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti dell'importo di quattro milioni settecentosessantasei mila duecentosettantaquattro.

Il PEF di quest'anno risulta formato dall'importo dell'affidamento del servizio di raccolta alla San Donnino Multiservizi che è tre milioni ottocentonovantamila euro IVA esclusa che è in linea con quanto previsto per l'anno 2024 nel piano economico-industriale presentato dalla Sandonnino Multiservizi, parentesi di cui è stato approvato oggi il bilancio in perfetto equilibrio anche per il 2023.

Oltre al costo dell'affidamento, corre sommare 876.000 euro circa di costi che sono imputabili alla gestione in economia da parte del Comune.

quindi la bollettazione, l'accertamento, tutte quelle attività amministrative che ne derivano.

Questo costo si compone dei costi sostenuti dal comune che sono riferiti al 2022 e come risultano dal rendiconti sono composti da una quota relativa all'IVA per euro 376 mila circa che per il Comune non si può detrarre per l'affidamento dei servizi rifiuti a San Donnino.

Oltre alla quota dei costi comunali relativi alla bollettazione e all'accertamento della tassa rifiuti è una quota di circa 200.000 euro che è l'accantonamento che dobbiamo fare a fondo rischi sui crediti.

Il costo totale che ne scaturisce per il 24 è quel famoso 4.766.274 che vi dicevo all'inizio, a cui occorre detrarre duecentocinquantaquattromila euro che sono così composti.

Centomila sono relativi alla previsione d'incasso da recupero della Tari.

Cioè si prevede di recuperare dalla Tari dei accertamenti centomila euro e quindi lo andiamo a detrarre dal costo che va caricato sui cittadini.

Cinquanta e cinquemila euro è un'applicazione dell'avanzo della Tari per duemilaventitré.

Abbiamo quindi un po' di avanzo sul duemilaventitré.

Quindi andiamo in riduzione sul duemilaventi quattro.

99.000 euro è un contributo.

Sapete che la regione Emilia Romagna ormai dal 2016 ci dà un contributo in funzione dei risultati che vengono ottenuti da una serie di calcoli.

Per darvi un'idea La Regione Emilia-Romagna ha dato un contributo al nostro Comune dal 2016, compreso questi 99.000 euro, pari a 1.254.000 euro.

Contributo che tutti gli anni è stato spalmato in riduzione del costo della tassa rifiuti.

Contributo che, ad esempio, rispetto al 2023 cala di circa 50.000 euro.

Il PEF finale, al netto di queste detrazioni quindi, ai 4.600.000, togliendo i 254.000, come vi ho elencato, diviso in tre voci, fa 4.511.000.

Il livello qualitativo dei servizi, la raccolta, il smaltimento e i rifiuti, risulta essere estremamente avanzato, con valore di raccolta differenziata pari all'84%.

Su questo magari sarà più preciso l'assessore Amigoni, perché non è tanto la percentuale di raccolta differenziata, che è comunque un numero altissimo, ma sono i chilogrammi di rifiuti indifferenziati prodotti dai cittadini Fidenza, i chilogrammi per abitanti, che ci collocano tra i primissimi posti della Regione Emilia-Romagna, se non addirittura anche di altre regioni.

Quindi chili di rifiuti complessivamente ad abitanti e in modo particolare chili di indifferenziato ad abitante indicano che la raccolta differenziata organizzata a Fidenza e ovviamente il servizio che i cittadini di Fidenza fanno con un'attività corretta di conferimento ci collocano a dei livelli di eh qualità nel servizio di raccolta molto molto A Tersier, infatti, a partire dal 2016 ha approvato un regolamento per la gestione del fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e alla riduzione dei rifiuti.

Sono quei famosi 1.254.000 euro.

In base a quel tipo di regolamento vengono stabiliti, anno per anno, questi contributi.

Quest'anno, lo ripeto, sono poco meno di 100.000 euro.

Il Comune poi, come amministrazione, abbiamo deciso di destinare 55.468 euro relativo all'avanzo della Tari 2023 in riduzione sulle tariffe 24.

Pertanto il costo del servizio, che è posto alla base del calcolo delle tariffe secondo quanto normato dalle agenzie, parte a somma a 4 milioni 511 mila.

L'anno precedente con questo meccanismo analogo, non lo ripeto tutto, ma con un contributo maggiore da parte di Athersy ammontava 4 milioni e 300 mila euro.

Se analizziamo il PEF di Athersy rispetto all'anno scorso c'è stato un aumento dei costi del 2,21% Il limite di crescita di ARERA, quindi dei parametri con i quali autorizza o non autorizza i piani, è stato fissato al 2,7%.

L'ambito provinciale, ad esempio, vede per il bacino di IREN un incremento del 2,3% per Parma o del 2,63 per Piacenza.

Quindi, come vedete, il bacino Fidenza ha l'incremento più basso di questo territorio, oltre a essere dentro limiti fissati da avere.

Altro punto che dobbiamo analizzare è che le riduzioni che permettono un abbattimento del costo su cui calcolare le tariffe quest'anno sono più contenute perché si è ridotto appunto quel contributo regionale derivante dal fatto che un po' tutta la regione sta migliorando nel sistema di raccolta quindi quella distribuzione che una volta ci vedeva insomma primeggiare ma con un distacco fortissimo vede una sorta di appiattimento.

Le nuove tariffe sono dettagliate e sono nell'allegato B legato alla delibera e riflettono la copertura al 100% di questo piano economico finanziario per l'anno 2024.

Questo, sapete, ormai è un obbligo che c'è da alcuni anni.

Il 100% della copertura di tutti i costi deve essere coperto con l'incasso da parte di imprese famiglie.

Facendo un confronto allora che cosa vediamo? Vediamo ad esempio che sulla tenendo saldo un altro concetto che è il cercare di mantenere una corretta ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche.

Vi faccio un esempio.

La corretta ripartizione è che su Fidenza si attesta al 53% sulle utenze domestiche e al 47% sulle utenze non domestiche.

questo dipende dalla conformazione di ogni comune.

Vi sono comuni nelle quali abbiamo una sproporzione tra le attività non domestiche e le attività eh domestiche e via dicendo.

Quindi tenendo ben saldo questo rapporto eh quell'incremento che è derivante dal PEF si distribuisce con un incremento percentuale che varia tra il 4,2% e il 5,1%.

dodici per cento in funzione degli occupanti eh nelle varie categorie e di abitazioni.

Ovviamente questo calcolo eh di per sé hm dice poco ma insomma per arrivare ad una determinazione più corretta stiamo parlando eh di un incremento di fatto ventitré ventiquattro medio tra il quattro e otto e cinque per cento.

Tenete presente che se andate a vedere l'incremento dell'anno precedente era addirittura negativo in parte Eh e in questi tre anni abbiamo avuto un incremento dei costi ISTAT pari al ho fatto un conto prima velocemente pari ad un quindici, sedici, un quasi sedici per cento.

Quindi con questo PEF Arera fa recuperare una parte dei costi di funzionamento eh ai vari gestori.

Facendo comunque un confronto con gli altri comuni però noi qui non riusciamo a fare un confronto corretto con gli altri comuni perché gli altri comuni hanno pubblicato solamente le tariffe dell'anno scorso.

Sappiamo che avranno un incremento ma lo scopriremo insomma più avanti.

Bene, comunque Fidenza si colloca con tariffe sensibilmente se non in alcuni casi notevolmente inferiori rispetto a comuni che sono di dimensione simile alla nostra, ma non solo.

Per quanto riguarda i commerci, dal 4, al 5, Per quanto riguarda le utenze non domestiche vi è un incremento che è più difficile da determinare perché sono tantissime le categorie però ci stiamo attestando comunque su incrementi che sono contenuti in quel range percentuale che dicevo prima.

A partire da luglio 23 vi viene invece la seconda parte che è legata alla tariffa puntuale su cui poi chiedo un contributo anche dall'assessore Amigoni che potrà aggiornarci meglio, a partire dal 23 abbiamo iniziato a tener conto nel conteggio dell'Atari, nella parte variabile della tassa, delle misurazioni puntuali della frazione indifferenziata del rifiuto, questo in attuazione alla direttiva europea, alle leggi nazionali e alle leggi regionali.

L'allegato C della delibera, quindi noi oggi approviamo anche l'allegato C, individua i parametri per i conteggi appunto della tariffa puntuale che rimangono uguali a quelli dell'anno ventitré e vengono esornati solo sulla base annuale anziché semestrale come abbiamo fatto lo scorso anno.

L'anno scorso abbiamo iniziato a luglio, se ricorderete, quest'anno invece è su tutto l'anno.

Il conteggio della tariffa avverrà ancora una volta in acconto tenendo, scusate, tenendo conto dei criteri come sono stati applicati nell'anno antecedente, applicando

quest'anno una riduzione della quota variabile della tariffa pari al 30%, contestualmente addebitando un numero di vuotature minime per ciascun'utenza, domestica e non domestica.

Il costo al litro delle vuotature minime, così come quello delle vuotature eccedenti, viene confermato uguale a quello dell'anno scorso, vale a dire 0,0257 euro al litro.

Se facciamo un calcolo delle proiezioni della tari puntuale per le utenze domestiche, prendendo a riferimento un appartamento di 100 metri quadrati senza tener conto della quota provinciale, si può vedere che la situazione del 30% della parte variabile della tassa e l'addebito del costo delle vuotature genera un risparmio finale per chi si attesta nelle vuotature minime di una percentuale che varia da almeno 4 almeno 7 per cento rispetto alla tariffa base dell'Atari per lo stesso anno 2024 e quindi alla fine l'impatto finale è un impatto che quasi si compensa se non addirittura si riduce.

L'andamento e qui dopo darò la parola all'assessore Amigoni perché l'andamento della prima fase di applicazione della tariffa puntuale relativa alle primi secondo semestre, che sono i primi sei mesi di applicazione della tariffa puntuale, ci evidenzia che potranno soffrire di questa riduzione rispetto alle tariffe base gran parte dei cittadini e delle attività economiche, in quante su un totale di 13.000 324 utenze domestiche, il 50% non ha avuto necessità di alcuna svuotatura aggiuntiva, cui si aggiunge circa un 36% che avrà un conguaglio per svuotatura aggiuntive inferiore a 10€ e solo lo 0,25% dell'utenza avrà un conguaglio superiore a 50€.

Ciò vuol dire che rispetto a quelle simulazioni, la metà della popolazione è stata ampiamente all'interno di quanto previsto, un 36% avrà un conguaglio che è inferiore ai 10€ perché ha svuotato più delle volte che erano previste.

Questo dato è abbastanza stupefacente, non si aspettava così positiva.

Situazione analoga anche per le utenze non domestiche dove l'ottantadue virgola quattro cinque per cento delle mille novecentotrentasette utenze non ha visto la necessità di svuotature aggiuntive.

Quindi per le non domestiche siamo andati ben oltre.

Questo evidenza eh da una parte la una buona attività e predisposizione che i cittadini e le imprese di Fidenza ripongono verso il sistema di raccolta differenziata.

Dimostra anche l'efficacia dell'attività di comunicazione perché comunque in un quadro dove si sono ridotte sensibilmente le raccolte per andare incontro a quel contenimento di costi che abbiamo visto lo scorso anno e vediamo ancora oggi, il tutto ha funzionato, nel senso che sono veramente poche poi le situazioni nelle quali si è andati a dover conguagliare in più.

Altra cosa che andiamo a deliberare, le scadenze dell'Atari, che rimangono quelle previste dal regolamento, quindi non andiamo in deroga al nostro regolamento, la prima rata sarà il 16 luglio, la seconda rata il 16 dicembre.

L'avviso verrà spedito entro il 16 luglio, sarà relativa all'acconto per il 24, con i conteggi relativi al costo delle svuotature minime debitate, applicando una riduzione del 30% da parte variabile.

Il conguaglio relativo alle vuotature relativo alle votature aggiuntive del 23, per chi ce l'avrà, abbiamo visto che sono pochi, verrà debitato nella bollettazione che verrà spedita durante l'anno.

Il conteggio del saldo Tarek 23 con la debito del costo delle votature aggiuntive evidenzia un importo complessivamente di 108 mila euro che, come vi dicevo, concentrati sostanzialmente su il 35%, vado a memoria, il 36% che hanno pochissime votature e pochissimi casi con votature importanti.

Questo vale per le domestiche e ovviamente con i numeri delle non domestiche stiamo ragionando dell'83%.

In questo modo le utenze che hanno superato le svuotature minime nel rispetto del principio comunitario del chi inquina paga di più, andranno a pagare le votature aggiuntive e questo introito complessivo di 108.000 euro, contenuto rispetto ai dati che avevamo come nelle somministrazioni o che abbiamo visto in altri comuni, permetterà di finanziare la riduzione della parte variabile del 30% per tutte le utenze.

Per concludere e lascio poi all'assessore Amigoni una valutazione un po' più tecnico-operativa ambientale.

Da una parte l'esperimento dei primi sei mesi nel secondo semestre del 23 ha funzionato e di questo dobbiamo essere grati.

ai cittadini, alle imprese, ma anche al servizio ambiente e alla società multiservizi che è riuscita a customizzare per tantissime situazioni il servizio.

Dall'altra abbiamo visto che i dati che sono emersi sono migliori delle aspettative e che questo beneficio economico andrà a essere ribaltato sulla quota che dovremmo per quell'anno in corso, che poi si conguaglierà nel prossimo, che va a carico di chi invece fa una svuotatura corretta o dentro quei limiti che ci siamo dato.

Grazie.

Grazie, Sindaco.

Se l'assessore Amigoni vuole...

Sì, aggiungo qualche elemento a conclusione della presentazione del Sindaco.

Allora, lui ha citato il fatto che i kg per abitante annuali di indifferenziata sono uno dei parametri fondamentali su cui dobbiamo porre attenzione, in effetti dal 2006 che aveva una quantità dei kg per abitante di indifferenziata pari a 212 kg, Siamo scesi a circa 87-88% di oggi, quindi c'è stato un netto miglioramento soprattutto negli ultimi anni.

ma anche da questo punto di vista, poi ne vedremo un altro, occorre puntare a scendere ulteriormente, quindi un obiettivo che si dovrà dare la prossima amministrazione è quello di puntare verso i 50 kg a testa annuali di indifferenziata, perché l'indifferenziata naturalmente è quella che non ha un valore di per sé di carattere di riciclo, di economia circolare.

Un altro tema è quello della qualità della differenziata che deve essere tale da generare valore e naturalmente questo è un parametro molto importante perché più è alta la qualità più è alto il valore che viene attribuito nella vendita e su questo stiamo lavorando.

Non avere avuto bisogno di svuotature aggiuntive per buona parte sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche vuol dire da un lato che le simulazioni hanno centrato l'obiettivo e quindi che tutti i calcoli fatti prima di partire con il semestre 2023 hanno effettivamente centrato, erano azzeccate, ma erano azzeccate perché effettivamente, come dice il sindaco, i cittadini e le imprese hanno collaborato e hanno ulteriormente migliorato il loro risultato di raccolta e di differenziata.

I costi sono molto più alti altrove in generale, come vedete, soprattutto su alcune tipologie di attività anche non domestiche.

Confermo che Fidenza anche negli ultimi dati dei comuni ricicloni si colloca più o meno nel primo decile di risultato, nel primo 10-15% di risultato nei comuni ricicloni.

La cosa che, ricordo, ci aveva spinti a muoverci in direzione della tariffa puntuale è che tutti i comuni che ci erano davanti fino all'anno scorso sui dati della differenziata, per quanto quasi tutti più piccoli di noi, erano tutti già in tariffazione puntuale.

Quindi questa è un'indicazione del fatto che quella poteva essere la strada giusta per migliorare ulteriormente i nostri dati.

Ricordo che noi stiamo anche svolgendo delle attività parallele di ulteriore potenziamento e differenziazione delle attività a servizio dei cittadini, come ad esempio la posa delle ecostation che stanno aumentando in giro per la città.

Concludo dicendo che naturalmente si può e si deve migliorare sempre e questo sarà il compito della prossima amministrazione.

Grazie.

aggiungere un dato secondo me è utile dato per voi nel senso che eh non lo so che magari un orario dove però eh i dati che verranno pubblicati da e anche poi da Rera ad esempio riportano questi numeri e secondo me è bene che fissiamo in testa.

La media il costo medio nazionale pro capite nel duemila e ventuno era 194,50 euro.

Stiamo parlando del nazionale, compresi i comuni dove non fanno una raccolta differenziata, dove non c'è proprio niente.

Fidenza si attestava nel 21 a 162 euro.

Nel 22, 167.

Ovviamente quello nazionale è simile.

In Emilia Romagna, ad esempio, il valore medio è 213.

167 contro 213.

Adesso abbiamo il dato 2023, quello che abbiamo alle spalle, 170.

il dato duemilaventiquattrocentosettantaquattro ma il dato che vedrete quando verranno pubblicate le statistiche vede sia a livello nazionale che a livello regionale che alla media degli altri comuni piccolissimi e grandi un dato molto alto.

Fidenza risulta quel comune in realtà Sampdoria Multiservizi perché si guardano i gestori con la più basso indice costo ad abitante eh siamo veramente ad un livello molto molto basso.

Perché questo? Sicuramente ci aiuta la gestione in house totalmente pubblica, è una gestione di una dimensione corretta.

Ci aiuta il fatto che i fidentini, come spiegava Amigoni, hanno accolto anche la sfida della tariffa puntuale e via dicendo, ma ci aiuta anche come dire un'attenzione che mettono i cittadini nella differenziazione eh in termini concreti non solo di divisione ma proprio in riduzione della quantità complessiva dei rifiuti.

è così Allora c'è il furgone costa di più il gasolio aumentato contratto dei dipendenti un attimo un attimo Allora, adesso abbiamo finito gli interventi, cominciamo con se ci sono domande o ci sono già interventi.

Prego consigliere Cabassa.

Chiedevo la differenza qua nella tabella del raccolto smaltimento rifiuti sui cinque anni, la differenza tra carta domestica e carta ex istituto, cioè questo ex istituto cosa vuol dire? Vedo dei valori decisamente diversi.

Dove lo stai leggendo? Nella relazione giunta pagina ottantatré cioè ho trovato che siccome si parla di raccolta a smaltimento sono andato a prendere a quella.

Era dei dati che mi erano balzati all'occhio e c'è questo questo mh c'è carta e cartone, carta domestica, fra parentesi, carta e cartone, fra parentesi, utenze ex istituto e lo stesso per rifiuti biodegradabili non capisco questo ex istituto siccome sono dei valori decisamente eh diversi da da da quello normale diciamo così carta domestica chiedevo cos'era cosa voleva dire ecco.

Che parametro era? No vabbè se me lo sanno dire se no diciamo me ne faccio una ragione.

No penso che la gente giudicare non riesce a chiediamo a Figlioli? No no intanto raccogliamo se ci sono altre domande intanto ci sono altre domande o altre ci sono interventi? Qualcuno vuole intervenire? No? Intanto andiamo avanti allora con la dichiarazione di voto.

Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.

Chi vuole iniziare? Intanto che arriva se ci danno una risposta.

Appena hanno chiesto, appena c'è la danza.

Il nostro gestore ha cercato di ottimizzare i ricavi dello smaltimento delle frazioni che vengono dissparate.

in alcuni casi facendo gare ed andando a individuare chi ci dava più risorse a fronte del conferimento, in altri casi aderendo a dei consorzi, quelli consorzi della carta, del vetro, delle plastiche e via dicendo.

Vi faccio un esempio.

eh il conferimento dell'organico il conferimento dell'organico noi facendo una gara eh lo riusciamo a smaltire ad un prezzo che varia da un ordine di grandezza beh non mi ricordo la cifra giusta.

Noi smaltiamo intorno ai trenta, quaranta euro alla tonnellata.

Quando mediamente altri a ottantacinque e novanta euro la tonnellata.

Questo in parte sborso.

Stesso ragionamento vale anche in parte ricavo.

Allora adesso esisti tutto o meno non non cerchiamo di capire che definizione eh la carta eh ovviamente è diversa quella raccolta dagli imballaggi non so di della mondo produttivo rispetto alla carta domestica come anche le plastiche.

Il film eh certi tipi di imballaggi se sono assimilabili hanno una qualità nella raccolta che è molto migliore rispetto a quella domestica.

Uno dei problemi più evidenti che abbiamo nella raccolta differenziata fatta soprattutto nei condomini è l'impurezza dentro le plastiche.

Nelle plastiche ci va un po' di tutto e questo fa calare il prezzo di conferimento.

Adesso sono tecnicismi...

Presidente, risponde la dottoressa Zerbini.

Sì, prego dottoressa.

Sì, confermo la spiegazione che ha già dato il sindaco, è la suddivisione che viene data del rifiuto, carta domestica è quella proprio delle utenze domestiche, carta non domestica è l'altra dicitura che è relativa a quella degli uffici e delle attività commerciali.

è una suddivisione che viene fatta da gestore in base sia alle tipologie di rifiuto che viene fornito d'atte assia.

È la relazione però che lei ha letto consigliare dell'anno scorso? Ma qui io sto leggendo la relazione di giunta che è arrivata il punto 3 di oggi e sia c'è carte cartone, carta cartone commerciale, carte cartone commerciale, utenze ex istituto.

Poi carte cartone, carta domestica, carte cartone, utenze ex istituto.

Era una curiosità.

Sono materiali che alcune utenze non domestiche mandano a recupero in autonomia e chiedono lo sconto previsto dal regolamento comunale.

eh è contento, è l'ultimo consiglio, è contento.

Allora eravamo alle dichiarazioni di voto del punto numero cinque nessuna dichiarazione di voto? No ma questo Ha riconosciuto il dito del padrone.

Va bene, chiedo scusa, faccio un intervento che non ho concordato, probabilmente dopo Davide, il capogruppo, avrà modo di aggiungere.

Lo volevo soltanto sottolineare alla fine del mio mandato di questo mandato amministrativo come voto convintamente e felicemente a favore di questa delibera perché sui rifiuti il Comune di Firenze ha fatto veramente dei passi enormi in avanti in di miglioramento.

Siamo partiti da una situazione che era oggettivamente buona però era buona quasi quasi esclusivamente per gli aspetti economici.

Siamo arrivati a una situazione dove abbiamo una tariffazione puntuale che viene accolta positivamente dai cittadini, tanto che i risultati lo testimoniano, e che io credo abbia un'importanza che evidentemente moltissimi pare anche meno rilevante rispetto al bilancio del comune, ma che da un punto di vista sistemico è quasi più importante dell'approvazione del bilancio dell'ente pubblico.

È un problema enorme, quello dei rifiuti è un problema enorme, è un problema sanitario, le microplastiche sono dappertutto, anche nel sangue delle persone, è un problema ambientale, i rifiuti vanno gestiti e smaltiti ed è un problema economico perché gestire i rifiuti è un costo e quindi la maggior parte delle risorse che vengono recuperate da questa gestione va a vantaggio delle persone e degli enti che lo gestiscono.

Io credo che, lo dico soprattutto come invito per la nuova amministrazione che verrà abbiamo fatto benissimo a tenere il l'ambito ottimale e la gestione in house completamente pubblica evidentemente questa cosa non non sarà priva di assalti da parte delle grandi multi utility che cercano in tutti i modi di aggregare comuni che ancora gestiscono i rifiuti in modo artigianale, domestico, non so come dire.

Io credo che dovremmo fare di tutto per mantenere la nostra specificità perché soltanto questa ci permette di mandare i messaggi corretti ai nostri cittadini e alle nostre cittadine.

Il messaggio corretto del prossimo futuro, l'ha già detto l'assessore Amigoni, è ridurre l'indifferenziata e soprattutto però, lo può testimoniare chiunque raccolga l'immondizia in casa, ridurre la plastica che è la vera protagonista della nostra raccolta differenziata.

Io non voglio fare esempi troppo personali, però credo che sia così per gran parte delle persone.

Così come abbiamo fatto non troppa fatica a rispettare i limiti degli svuotamenti per la raccolta indifferenziata, se ci ponessero gli stessi limiti per la plastica faremmo una

fatiga pazzesca, perché invece di plastica ce n'è dappertutto ed è un grosso problema.

E ribadisco ancora a quello che ho già detto la volta scorsa, sono molto contento della iniziativa del Comune di aprire il nuovo centro di smistamento perché anche quello va nell'ottica di passare alla corretta valorizzazione del rifiuto prima che diventi rifiuto.

ci sono esempi enormi in Lombardia, in Veneto, ma anche in Emilia, tutto sommato, che dimostrano come in realtà la stragrande, nel nostro mondo un po' fast fashion, la stragrande maggioranza dei rifiuti che arrivano in discarica non sono oggettivamente rifiuti, ma una volta che entrano in discarica lo diventano per legge.

Grazie.

Altri interventi? Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Io ho provato a guardare i dati facendo un parallelo con il 2023 e vedo che gli aumenti ci sono, piccoli ma ci sono, specie per le attività non domestiche, per le utenze non domestiche, che variano da un 5 al 8% come minimo.

Detto questo però mi essere aspettato dall'assessore dei chiarimenti sul fatto che non è una raccolta puntuale, quindi non è equa, non c'è equità, ecco perché.

perché, dato che in alcune chat, avendo alcune unità immobiliari, c'ero dentro, hanno discusso tantissimo su il rudo che mettono, visto che è obbligatorio lasciare i cestini all'esterno, visto che non si riesce a mettere i lucchetti perché poi non si sarebbero a scaricare, quindi ci vuole un addetto apposta ad aprire il lucchetto, non sapendo quando passano quelli della San Donnino, si va a finire che ci saranno 108.000 euro da pagare da parte di 99% saranno ai condomini dove abbiamo trasportato la litigiosità all'interno di loro perché? Perché la legge dice che deve esserci equità.

Equità quindi è sul singolo, non è sul mucchio.

Ecco, qua invece arriverà, non so, su 18-36 utenze e le andremo a fare a discutere.

Quindi detto questo, visto anche che poteva benissimo, se aveva già i dati, mandarli prima delle elezioni e non dopo, così la gente si rendeva conto che erano pochissimi, come dite voi, gli euro da pagare, però qualcuno evidentemente dovrà sborsarli e il mio voto quindi sarà contrario.

Altri interventi? Prego, Consigliere Scarabelli.

Allora votiamo una nuove tariffe sulla tariffa puntuale, sulla tariff.

Sosteniamo da oltre un anno che per noi non è una tariffa puntuale perché non si basa sulla quantità di rifiuti che si vanno a differenziare ma sul numero degli svuotamenti.

Quindi se io ogni settimana eh faccio un chilogrammo di rifiuti indifferenziati o ne faccio quattro al mese non la qualità la la quantità di servizio che viene erogata dal comune quindi non c'è una un efficiendamento di quello che potrebbe essere raccolta differenziata.

Poi quello che diceva il consigliere Gallicani sì sarebbe bello cercare di ridurre la plastica però in questo momento noi facciamo soltanto quello dell'indifferenziata e l'indifferenziata cosa succede in questo momento? diciamo che i maggiori vantaggi sono stati di trovare tanti bidoni in giro per Fidenza stracolmi o trovare dei sacchetti in giro per Fidenza che prima non c'erano quindi secondo me tutto questo grande novità grande vantaggio non c'è stato perché se voi guardate in giro proprio è in alcune situazioni è proprio peggiorata tanto la situazione purtroppo non per colpa dell'amministrazione ma colpa degli incivili quindi questo quindi sarebbe bene che oltre magari cambiare anche la tariffazione magari andare a multare, andare a mettere delle fototrappole dove possono essere diciamo dove si possono verificare tanti episodi abbastanza sgradevoli.

Quindi il mio voto sarà contrario.

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto? passiamo allora a le votazioni mettiamo in votazione il punto numero cinque tariffe della tassa rifiuti tari anno duemila e ventiquattro approvazione prego segretario grazie presidente Massari favorevole tedeschi Favorevole.

Busani.

Favorevole.

Sartori.

Favorevole.

Spelgatti.

Favorevole.

Rota.

Favorevole.

Rastelli.

Favorevole.

Toscani.

Favorevole.

Gallicani.

Favorevole.

Scarabelli.

Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Contraria.

Cabassa.

Contrario.

Comerci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Quindi nessuno ha stenuto, sei contrari e undici favorevoli.

Prego Presidente.

Grazie segretario.

Il punto numero cinque passa con undici voti favorevoli, zero astenuti e sei contrari.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero cinque.

Prego segretario.

Grazie Presidente.

Massari favorevole.

Tedeschi Favorevole.

Botti.

Favorevole.

Narseti.

Favorevole.

Busani.

Favorevole.

Sartori.

Favorevole.

Spelgati.

Favorevole.

Rota.

Favorevole.

Castelli.

Favorevole.

Toscani.

Favorevole.

Gallicani.

Favorevole.

Scarabelli.

Contrario.

Uni.

Contrario.

Parri.

Cabassa.

Contrario.

Comerci.

Contrario.

Pollastri.

Contrario.

Comerci contrario.

Comerci contrario.

Bene.

Contrario.

Come prima sei contrari, nessun astenuto e undici favorevoli.

Prego Presidente.

Grazie segretario.

Anche l'immediata eseguibilità del punto numero cinque passa come prima con undici voti favorevoli, nessun astenuto e sei contrari.

abbiamo così finito anche questo consiglio.

Scusi Presidente, volevo fare una comunicazione da consigliere.

Volevo segnalare ai colleghi che il primo di maggio, festa del lavoro, l'ampia LCGL di Fidenza, con una breve cerimonia, depositerà una corona dell'oro in memoria del morto, che c'è stata morte bianca, nel cantiere della Collodi.

Quindi, dato che non ho visto nessuna segnalazione, anche da parte del Comune di Fidenza, sicuramente prevedo che i consiglieri saranno presenti, grazie.

Quindi, alle ore 17, il primo di maggio, presso la Collodi, Ecco per ricordare Vasile Tofan che è quello che ha deceduto.

Grazie.

Grazie consigliere.

Allora siamo arrivati a questo ultimo consiglio e dopo cinque anni di questo mandato.

Ne abbiamo passati pochi insieme perché penso che abbiamo passato solo i primi a dicembre, i primi consigli fino a dicembre, dopodiché questo è l'ultimo consiglio dove ci troviamo tutti riuniti in presenza.

Voglio ringraziare innanzitutto gli uffici e la segreteria organi, la segreteria del sindaco, il dottor Botti, la dottoressa Samantha Rossi e il dottor eh Luigi Terrizzi e i dirigenti che ci hanno sempre accompagnato la dottoressa Zerbini, l'architetto Gilioli, il dottor Burlini, i tecnici Mirco e Leonardo Lorenzo eh? Lorenzo.

anche e anche Mario che ci ha sempre accompagnato e la Silvia ringraziarli tutti per il lavoro che hanno fatto e la collaborazione che ci hanno sempre dato non dimentico gli assessori e il sindaco per la disponibilità e per l'aiuto tutti i consiglieri comunali.

Abbiamo avuto qualche volta qualche screzio, maggioranza e opposizione, ma eh ci siamo sempre riuniti alla fine.

Spero che insomma salutare tutti, ringraziare tutti e spero che vada tutto bene per le prossime elezioni a tutti.

Grazie e buona serata.

Ringraziamo il ringraziamo il presidente del consiglio comunale che in mezzo a mille complicazioni covid tecnologia norme da provare ecco in un mondo complicato ringraziamo davvero Rita perché è stata paziente e ha stemperato l'intemperanza del sindaco, dei consiglieri e le piccole Non è detto che sia l'ultimo, nel senso il Consiglio rimane in funzione fino alla proclamazione nuova, potrebbe essere necessario inviare tutte eccezionali deliberazioni d'urgenza, però insomma confido che non ci che non ci riuniamo più insomma in via ordinaria.

e indipendentemente da come la si veda credo che consegniamo una città tutti insieme anche per ciò che è accaduto e che ha da di fronte tantissime sfide e quindi eh confido che in questa sala si tornerà in questa sala che è in parte anche virtuale

ormai stabilmente quindi da questa cosa non ci libereremo più in questa sala continueranno altri qualcuno di voi altri a dare il loro contributo Grazie Presidente.

Speriamo che sia in presenza.

Dubito.